

FARMAFACTORING SPA



Bilancio 2005 | Annual Report

Bilancio 2005

Sede Legale e Direzione Generale
Via Domenichino, 5 - 20149 Milano
Telefono +39 02 49905.1 Fax +39 02 4818157

Capitale sociale 65.000.000 euro i. v.
Registro Società Tribunale di Milano n. 249145
REA 1193335
Codice Fiscale e Partita Iva 07960110158

Bilancio e Relazioni 2005
21° esercizio

Convocazione Assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale, via Domenichino n. 5 per il giorno 27 aprile 2006 alle ore 20.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 aprile 2006 ore 10.00 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2005, della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e della Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti, nomina del Presidente e del Vice Presidente e determinazione del compenso;
3. Nomina del Collegio Sindacale e del compenso;
4. Conferimento dell'incarico di controllo contabile;
5. Conferimento dell'incarico di certificazione per il triennio 2006/2007/2008;
6. Altre eventuali deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice Civile.

Parte straordinaria

1. Aumento del Capitale Sociale da € 65.000.000 a € 80.000.000, in forma gratuita, con utilizzo della riserva per utile a nuovo; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la Sede Sociale, oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, presso il Monte dei Paschi di Siena o presso la Banca di Roma.

Milano, 29 marzo 2006

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Marco Rabuffi

Indice

Relazione sulla gestione	11
Quadro Economico Generale	13
Il contesto Economico Internazionale	13
L'economia Italiana nel 2005 e le previsioni per il 2006	14
La Sanità in Italia nel 2005 e previsioni 2006	15
Profili giuridici e di Bilancio connessi ai principi contabili las Ifrs	17
Risultati dell'esercizio	18
Situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale	22
Stato patrimoniale riclassificato	26
Conto economico riclassificato	27
Personale	27
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	28
Evoluzione prevedibile della gestione	28
Attività di ricerca e sviluppo	28
Rapporti verso la controllante	29
Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario	29
Altre informazioni richieste dall'art. 2428 Codice Civile	29
Proposta di destinazione degli utili	30
Bilancio al 31 dicembre 2005	31
Nota integrativa	37
Criteri di valutazione	38
Informazioni sullo stato patrimoniale	40
Informazioni sull'attività di factoring	54
Informazioni sul conto economico	56
Altre informazioni	59
Relazione del Collegio Sindacale	61
Prospetti supplementari	65
Relazione della Società di Revisione	69
Deliberazioni dell'Assemblea	73

Consiglio di Amministrazione

Presidente Onorario	Massimiliano Pancera
Presidente e Amministratore Delegato	Marco Rabuffi*
Vice Presidente	Giovanni Martino Dettori*
Consiglieri	Luciano Bocci Fabio Fasoli* Aldo Maccaferri* Marcello Messina * Enrico Pian * Simonetta Girotti Gilberto Sardelli* Giovanni Scacchi
<i>* membri del Comitato Esecutivo</i>	
Direttore Generale	Antonio Iantosca

Collegio Sindacale

Presidente	Franco Caramanti
Sindaci effettivi	Fabrizio Bellini Francesco Logaldo
Sindaci supplenti	Mario Massari Fabrizio Neri

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.



Farmafactoring, sede di Milano
Particolare della copertura piana dell'edificio

Quadro Economico Generale

Signori azionisti,

Riteniamo opportuno esporre nella premessa di questa relazione alcune considerazioni sul quadro economico generale internazionale e del nostro paese.

Il contesto Economico Internazionale

Nel corso del 2005 l'economia mondiale ha confermato l'andamento favorevole degli ultimi anni che si prevede possa proseguire nel 2006.

Volendo descrivere quanto è accaduto in alcune delle maggiori potenze economiche, si potrebbero sinteticamente esaminare la situazione statunitense, quella asiatica e quella dell'Area dell'Euro.

Nel 2005 l'economia gli Stati Uniti ha registrato un buon andamento dei consumi e degli investimenti con una crescita del PIL del 3,7% contro il 4,4% del 2004, con prospettive che restano buone anche per il 2006 con una previsione di crescita del + 3,5%.

Il nuovo governatore della Federal Reserve Ben Bernanke sembra confermare la politica monetaria del suo predecessore con tassi di interesse compresi tra il 4,5% e il 5% con un primo rialzo dei tassi interbancari dal 4,5% al 4,75% nel vertice di fine marzo e con un probabile incremento del 5% entro la prima metà del 2006.

Il complessivo buon andamento dell'economia americana ha contribuito al proseguimento di una fase espansiva dell'economia asiatica, con una nota particolare che va dedicata all'economia cinese che nel 2005 ha registrato un +9,9% del PIL contro il 10,1% del 2004 e un andamento dei prezzi favorevole che ha portato l'inflazione dal 3,9% del 2004 all'1,8% nell'anno appena trascorso.

Per il prossimo futuro, la Cina, forte di un notevole incremento della domanda estera, è segnalata come la quarta potenza industriale nel mondo.

Il ruolo delle economie asiatiche è sempre più rilevante considerato il peso delle loro produzioni sul PIL mondiale grazie soprattutto alla capacità di produrre a costi di lavoro molto bassi, anche se bisogna ricordare che la loro notevole domanda di energia si ripercuote poi sul prezzo del petrolio, variabile di rischio importante capace di generare squilibri economici notevoli come un'accelerazione dell'inflazione nei Paesi industrializzati.

Da quanto sinora illustrato si può evincere che, considerate le economie statunitense e asiatiche, il 2006 è iniziato con ottimi auspici di ripresa e di ottimismo delle imprese.

Nell'Area Euro la crescita è stata invece inferiore alle attese, nonostante alcuni fattori di sostegno, come l'espansione della domanda mondiale e un costo del denaro favorevole, alcuni elementi di squilibrio quali il costante aumento dei prezzi del petrolio e una fase di decelerazione di investimenti e consumi hanno frenato l'espansione.

Il PIL nell'Area dell'Euro nel 2005 è aumentato dell'1,4% contro l'1,8% del 2004 in termini previsionali, il tasso medio annuo di incremento del PIL dovrebbe attestarsi attorno al 2% nel 2006, mentre il tasso medio di inflazione dovrebbe comunque rimanere intorno al 2%.

Nonostante permanga un sostanziale contenimento della spinta inflazionistica, la Banca Centrale Europea, al fine di compensare il rischio di un incremento dei prezzi causati da una ripresa della domanda e dall'incognita dei corsi petroliferi, continuerà con una politica monetaria volta al rialzo dei tassi che dovrebbe portarli dal 2,25% al 2,5% nel breve periodo, fino a raggiungere il 3% entro la fine dell'anno.

Tra i paesi dell'Unione Europea nel 2005 la Spagna è quello che ha registrato la variazione percentuale del Prodotto interno lordo rispetto all'anno precedente più elevata con un +3,4% seguito da Francia e Germania, rispettivamente con l'1,4% e lo 0,9%.

Nei prossimi anni l'andamento dell'economia in questa zona potrebbe essere influenzata dall'andamento degli investimenti e delle esportazioni, con un vantaggio per la Germania, che rimane il paese con settori e mercati di sbocco a maggiore domanda.

Prendendo in considerazione la situazione italiana, la ripresa in corso nell'Area Euro potrebbe fornire spinte propulsive al nostro Paese che ormai da diversi anni cresce sistematicamente meno rispetto agli altri Stati europei.

L'economia Italiana nel 2005 e le previsioni per il 2006

In Italia il 2005 appena concluso è stato un anno negativo per quanto concerne la crescita economica.

Il differenziale di crescita con la restante parte dell'Area dell'Euro secondo le stime dell'Istituto di studi e analisi economiche (Isae) è di circa 1,4 punti percentuali. A determinare questo risultato concorrono principalmente la debolezza della domanda interna e il divario strutturale di competitività che incontrano le nostre esportazioni.

Secondo le stime dell'Istat l'Italia ha registrato una crescita pari a 0 nel 2005 rispetto ad un + 1% del 2004, con dati poco confortanti per quanto concerne la produzione industriale che, per il quinto anno consecutivo, ha registrato un decremento.

Oltre ad uno scarso andamento della produzione industriale, il 2005 ha evidenziato un basso trend dei consumi e degli investimenti.

Nel 2006 l'economia italiana potrebbe avvalersi di una ripresa nell'Area dell'Euro e di una buona tenuta dell'economia mondiale portando il tasso di crescita del PIL attorno ad 1,3%.

Dall'analisi dell'Isae, pur in presenza di un miglioramento nell'andamento dell'economia nazionale, dovrà essere riposta particolare attenzione ai conti pubblici con un 2005 che ha rilevato un disavanzo pari al 4,1% del PIL, inferiore alle attese del Governo, ma comunque decisamente superiore ai limiti stabiliti dall'Unione Europea.

Nelle previsioni per il 2006 il deficit dovrebbe attestarsi ad un 3,9% del prodotto interno lordo contro il 3,5% stimato dal Governo nell'aggiornamento del programma di stabilità, con l'obiettivo di riportare il disavanzo sotto il 3% del PIL entro il 2007.

Relativamente all'andamento dei prezzi, pur in presenza di rincari dei prodotti petroliferi e delle tariffe energetiche, la debolezza della domanda ha stabilizzato il livello di inflazione nazionale, contenendola ai livelli della media dell'Area dell'Euro.

Secondo le stime dell'Istat nel 2005 l'inflazione è aumentata del 2% contro un 2,2% del 2004, mentre per il futuro la stabilità dei prezzi sarà condizionata in buona parte dall'andamento delle quotazioni petrolifere e da una probabile ripresa della domanda.

La Sanità in Italia nel 2005 e previsioni 2006

Nonostante la Finanziaria 2006 abbia stanziato circa 91 miliardi di euro di finanziamenti per il comparto sanitario, l'incremento considerevole della spesa stimata attorno ai 95 miliardi di euro, evidenzia ancora una difficile gestione finanziaria della Sanità con un disavanzo previsto di circa 4,4 miliardi di euro contro un disavanzo di 2,8 miliardi di euro del 2005 e di 3 miliardi di euro del 2004.

Gli interventi locali per il risanamento dei conti del comparto sanitario sono molteplici e le Regioni che evidenziano maggiori difficoltà e indebitamenti sono quelle del sud.

La regione Lazio prova ad intervenire su un buco di circa 2,9 miliardi di euro per il 2003-2004, eliminando i ticket e con la definizione di una procedura di controllo di tutte le voci di spesa, delegando alla finanziaria regionale "Sviluppo Lazio" il saldo delle fatture con i fornitori. Le manovre della Regione Campania sono invece volte ad una riduzione della spesa sanitaria del 18,5% entro il 2008 con interventi principalmente volti a contenere il costo del personale, l'assistenza acquistata da terzi e la farmaceutica convenzionata.

Al fine di far fronte ai debiti che le Asl italiane hanno nei confronti dei fornitori, alcune Regioni hanno continuato a percorrere la via degli accordi transattivi con i fornitori ed in alcuni casi ad effettuare operazioni di cartolarizzazione dei crediti.

Ai primi accordi intrapresi dalla Regione Lazio con fornitori e Asl, si sono aggiunti quelli conclusi dalle Regioni Abruzzo, Puglia, Marche e Calabria.

All'interno della Finanziaria 2006 è previsto che lo Stato concorra al ripianamento dei disavanzi del Servizio sanitario nazionale per gli anni 2002, 2003 e 2004, autorizzando la spesa di 2.000 milioni di euro per l'anno 2006. L'erogazione del suddetto importo è peraltro subordinato all'adozione da parte delle Regioni dei provvedimenti di copertura dei residui disavanzi posti a loro carico per i medesimi anni.

Qualora entro il 31 maggio tali provvedimenti non dovessero essere adottati verranno applicate le addizionali Irperf e Irap nella Regione interessata al ripianamento del disavanzo di gestione per l'anno d'imposta 2006.

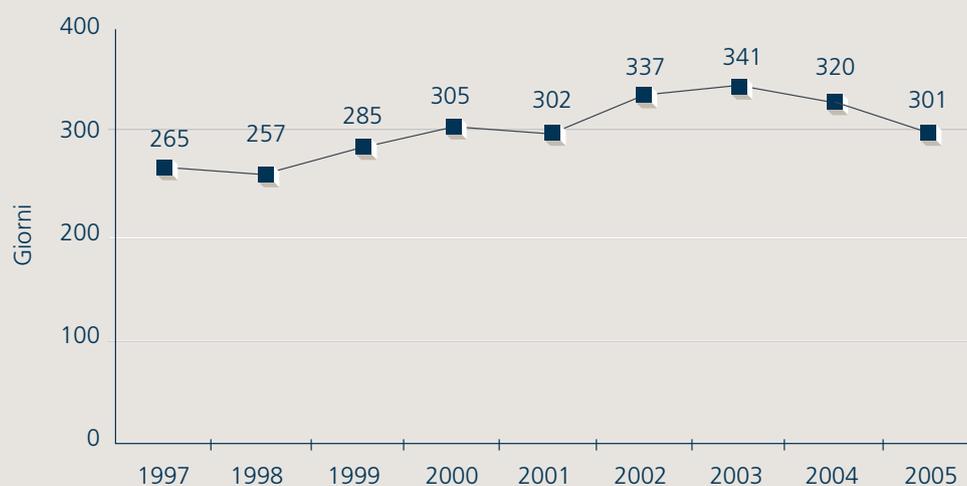
Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica restano fermi gli obblighi a carico delle regioni di garantire l'equilibrio economico finanziario e di mantenere i livelli essenziali di assistenza (LEA) provvedendo, in casi di squilibrio nelle singole aziende sanitarie, alla contestuale presentazione di piani di rientro, pena la dichiarazione di decadenza dei rispettivi direttori generali.

Al fine di monitorare l'efficienza nella destinazione dei finanziamenti, con la manovra 2006, è stato creato il SiVeAS, quale sistema nazionale di verifica dell'appropriatezza nella destinazione dei fondi all'assistenza sanitaria.

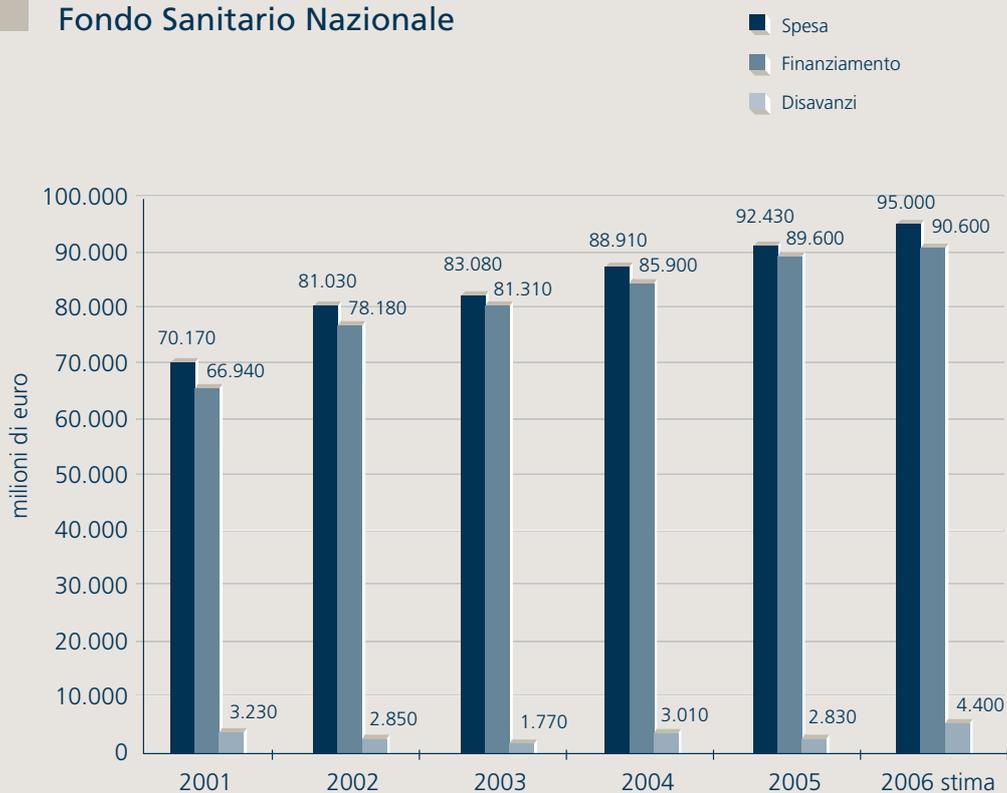
Al fine di potenziare le funzioni istituzionali dell'Agenzia del Farmaco (Aifa) la finanziaria 2006 ha stabilito un rafforzamento dell'organico a partire dal 1° gennaio 2006 con una dotazione di 190 unità.

Nella sua funzione di monitoraggio sull'andamento della spesa farmaceutica l'Aifa trasmetterà al ministero della Salute e al ministro dell'Economia e delle Finanze una relazione mensile. Un'ultima annotazione riguarda i tempi medi di pagamento che nel corso del 2005 si sono attestati a circa 301 giorni.

Giorni medi di ritardato pagamento



Fondo Sanitario Nazionale



Profili giuridici e di Bilancio connessi ai principi contabili Ias Ifrs

Il Decreto delegato del Novembre 2004, che ha recepito nel quadro normativo nazionale l'art. 25 della Legge comunitaria n.306 del 31 Ottobre 2003, ha disposto l'obbligo di utilizzo degli Ias/Ifrs nel bilancio consolidato per le società quotate, le banche, gli intermediari finanziari sottoposti a vigilanza, le società con azioni o obbligazioni diffuse fra il pubblico e le imprese di assicurazione.

Per il bilancio di esercizio l'obbligo di applicazione è differito al 2006 con facoltà di anticiparne l'applicazione all'esercizio 2005.

La società non si è, peraltro avvalsa di tale facoltà per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2005.

In particolare nel corso dell'esercizio la Vostra società ha analizzato le procedure che si rendono necessarie alla predisposizione del Bilancio secondo quanto disposto dagli Ias/Ifrs.

Le modifiche più significative rispetto ai principi generali di redazione del bilancio attualmente adottati sono riconducibili alla funzione informativa di più ampia portata assegnata al Bilancio dagli IAS/IFRS. Infatti secondo gli IAS, il Bilancio deve fornire informazioni utili sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico dell'esercizio e sulle variazioni nella situazione finanziaria di un'impresa a una vasta gamma di lettori che devono poterle utilizzare come base per importanti decisioni di carattere economico.

Questa funzione di più vasta portata assegnata al bilancio viene perseguita dagli IAS/IFRS, affiancando al modello del "*costo ammortizzato*", i modelli del "*fair value*" e del "*present value*".

Inoltre viene ulteriormente rafforzato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma nella rilevazione degli eventi aziendali.

Viene inoltre identificato nell'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici e non nel semplice criterio giuridico del trasferimento della proprietà, il principio base per rilevare o meno gli effetti di operazioni di cessione di elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale.

A tale riguardo con riferimento alla voce più rilevante del bilancio, rappresentata dai crediti acquistati a titolo definitivo, sono in corso approfondimenti in merito alla metodologia di valutazione in base al criterio del "*costo ammortizzato*" come espresso dal principio contabile di riferimento Ias 39.

In data 14 febbraio 2006 la Banca d'Italia ha emanato le Istruzioni per la redazione del bilancio degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale.

Tali istruzioni verranno applicate a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

La Società Farmafactoring ha da qualche anno costituito una funzione a presidio del monitoraggio dei rischi aziendali strettamente connessi all'erogazione del credito.

Tale attività è esercitata dalla funzione di Internal Auditing che riferisce al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale ed è collocata in una posizione di indipendenza gerarchica dalle aree operative.

Il sistema di controllo interno definito dal Consiglio di Amministrazione è soggetto ad un costante adeguamento.

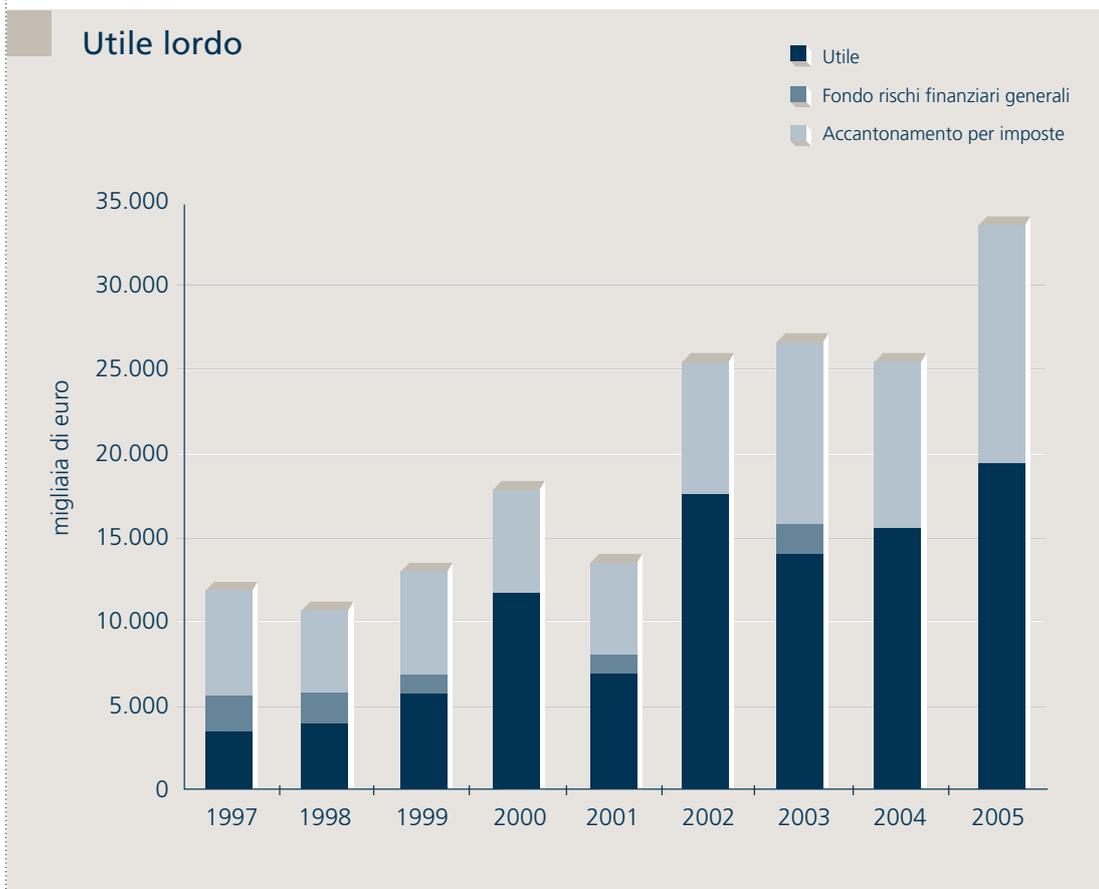
In particolare, all'Internal Auditing sono attribuiti con regolamento interno deliberato dal Consiglio di Amministrazione i compiti di monitoraggio e di verifica del corretto funzionamento del sistema di controllo interno.

Nel corso del 2005 la Società ha proseguito nell'analisi e nell'adeguamento dei propri strumenti organizzativi, di gestione e di controllo alle esigenze espresse dal Decreto 231/01 e sue successive modifiche ed ha provveduto all'aggiornamento della Relazione sulla struttura organizzativa ai sensi della Circolare Banca d'Italia 216/96 "Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti nell'Elenco Speciale" 6° aggiornamento 2002.

Ai sensi dell'Art. 19 dell'allegato B del Decreto Legislativo 196 del 2003 (disciplinare tecnico) la società provvederà ad aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza entro il 31 marzo 2006.

Risultati dell'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia un utile di 19.735.745 euro al netto di accantonamenti per imposte sul reddito e Irap di 14.416.100 euro.



I crediti trasferiti per la gestione sono stati nel 2005 pari a 3.705 milioni di euro contro 3.262 milioni di euro del 2004; l'aumento pari al 13,5% è dovuto all'ingresso di nuove aziende che hanno demandato alla Vostra Società la gestione dei crediti, e a clienti che hanno avviato il rapporto di factoring alla fine dell'esercizio 2004, non solo nei confronti del S.S.N., ma anche nei confronti di altri Enti della Pubblica Amministrazione e a maggiori acquisti effettuati per aderire ad accordi e transazioni regionali.

Gli acquisti di crediti a titolo definitivo sono stati pari a 1.752 milioni di euro contro 1.751 milioni di euro del 2004.

Per una migliore analisi degli acquisti a titolo definitivo è utile effettuare un confronto tra i volumi realizzati nel 2004 e nel 2005 a fronte di accordi transattivi regionali e di quelli ordinari. Rispetto al 2004 gli acquisti di crediti a titolo definitivo hanno avuto la seguente distribuzione:

	(Valori in milioni di euro)	
	31.12.2004	31.12.2005
Acquisti pro-soluto ordinari	1.399	1.679
Acquisti pro-soluto per accordi	352	73
Totale acquisti pro-soluto	1.751	1.752

Le linee di credito per fronteggiare gli acquisti sono aumentate del 27,2% rispetto all'esercizio precedente e risultano essere pari a 1.462 milioni di euro.

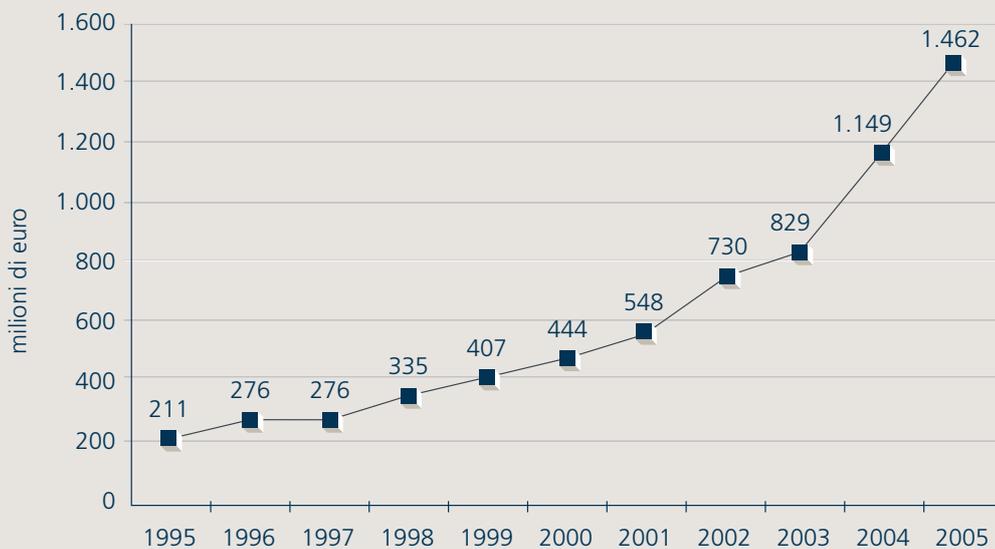
Nel corso del 2005 la società ha incrementato il ricorso a finanziamenti a medio termine rispetto all'esercizio precedente.

Tra le operazioni concluse durante l'anno si annoverano:

- Un finanziamento in pool della durata 18 mesi - 1 gg per l'importo di 155 milioni di Euro realizzato da Abax Bank Spa e Banca Profilo Spa in qualità di "Arrangers" e avente Banca Agricola Mantovana come Agente. La struttura dell'operazione è prevista con modalità "term loan".
- Un finanziamento in "Club Deal" della durata 36 mesi per l'importo di 140 milioni di Euro realizzato da San Paolo IMI in qualità di "Banca Organizzatrice" e "Agente". La struttura dell'operazione è prevista con modalità "Revolving".
- Un finanziamento in pool per l'ammontare complessivo di Euro 182 milioni della durata di 18+18 mesi realizzato da Commerzbank e San Paolo IMI, quest'ultimo svolge anche il ruolo di "Banca Agente". La struttura dell'operazione è di tipo "Revolving".
- Un finanziamento concesso da MCC-Capitalia in qualità di "Arranger" e "Agente" dell'importo complessivo di 50 milioni di Euro suddiviso in due tranches di pari importo rispettivamente della durata di 12 e 36 mesi. La struttura del finanziamento è di tipo "Revolving".

Sono stati inoltre stipulati finanziamenti bilaterali, per la durata di 18 mesi, con Istituti di Credito Ordinari, per complessivi 80 milioni di Euro.

Andamento affidamenti bancari dal 1995 al 2005



Gli incassi sono passati da 2.684 milioni di euro del 2004 a 3.093 milioni di euro dell'esercizio in esame, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 15% dovuto ai maggiori volumi di crediti gestiti ed acquistati e ad incassi su accordi transattivi regionali per circa 303 milioni di euro.

Tali operazioni hanno permesso alla società di anticipare i tempi di incasso, relativamente a crediti nei confronti di Aziende Sanitarie Locali (ASL) e di Aziende Ospedaliere (AO) con elevate medie in termini di ritardo nei pagamenti.

Nel corso del 2005 si sono perfezionati tre accordi a livello regionale con Lazio, Calabria e Abruzzo.

Le Regioni, con l'obiettivo di razionalizzare l'impiego delle risorse pubbliche destinate alla spesa sanitaria e ridurre i tempi di pagamento di ASL e AO verso imprese fornitrici, hanno autorizzato la definizione e la stipula di accordi quadro con le associazioni di categoria rappresentative dei fornitori di ASL/AO e con soggetti che abbiano acquistato i crediti vantati da tali imprese fornitrici verso le stesse.

Queste operazioni hanno una struttura che prevede la sottoscrizione di accordi transattivi, la certificazione dei crediti e la delegazione di pagamento in capo alla Regione.

La Vostra società ha ceduto, successivamente, i portafogli derivanti da queste operazioni alla Deutsche Bank Luxembourg S.A. per quanto riguarda i crediti riferiti alla Regione Calabria e Lazio e alla società F.I.R.A. (Finanziaria regionale della regione Abruzzo) per quanto riguarda l'Abruzzo.

I crediti della Vostra società, smobilizzati con queste operazioni sono i seguenti:

(Valori in milioni di euro)

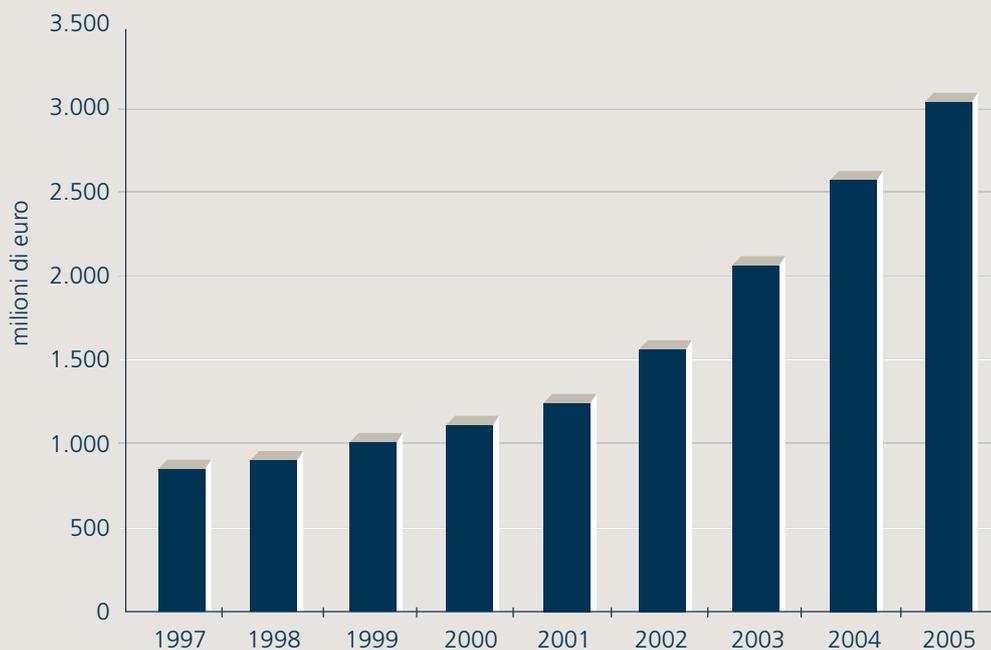
Accordo Regionale	Data cessione	Importi ceduti
Lazio	19 maggio 2005	303
Calabria	17 novembre 2005	95
Abruzzo	10 dicembre 2005	31
Totale cessioni di credito		429

I crediti riferiti all'operazione Lazio sono stati incassati il 29 giugno 2005 mentre quelli riferiti alla Regione Calabria e Abruzzo verranno incassati nel primo trimestre 2006.

Nell'operazione Calabria sono confluiti crediti relativi ad un gruppo di aziende Farminindustria che hanno deciso di operare con la Vostra società.

Gli accordi con la Regione Calabria e Abruzzo hanno inoltre consentito il recupero di interessi di mora per un importo di 704 migliaia di euro.

Incassi



Situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale

Il risultato della gestione caratteristica è stato di 56.473 migliaia di euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 20,47%. Tale incremento è dovuto principalmente alla maggiore attività nell'acquisto ordinario di crediti a titolo definitivo ed a un aumento degli interessi di mora incassati.

Le commissioni attive riferite a tale attività sono infatti passate da 48.219 migliaia di euro a 59.441 migliaia di euro.

Si evidenzia inoltre che gli interessi di mora incassati nell'esercizio ammontano a 12.548 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 3.602 migliaia di euro.

Gli accordi a livello regionale con Lazio e Calabria hanno determinato la rilevazione di proventi che sono costituiti da indennizzi riconosciuti a favore di Farmafactoring per un importo complessivo di 22 milioni di euro e da commissioni rilevate nell'esercizio per circa 8 milioni di euro.

Le successive cessioni dei portafogli crediti pari a circa 400 milioni di euro a Deutsche Bank Luxembourg S.A. hanno determinato oneri a carico dell'esercizio pari a complessivi 26 milioni di euro consentendo, peraltro, di anticipare i tempi d'incasso dei crediti in linea capitale.

Nel corso del 2005 gli oneri e i proventi sopra riferiti, relativi agli accordi transattivi regionali Lazio e Calabria ed alla successiva cessione dei crediti a Deutsche Bank Luxembourg S.A., sono stati rilevati integralmente nell'esercizio in quanto direttamente correlati sotto il profilo economico.

Il costo del lavoro pari a 4.027 migliaia di euro è aumentato rispetto all'esercizio precedente del 14,60% principalmente per un aumento dell'organico correlato allo sviluppo dell'attività.

Le altre spese amministrative nette, pari a 8.989 migliaia di euro sono costituite dalle spese amministrative per 12.063 migliaia di euro dedotti gli altri proventi di gestione per 3.074 migliaia di euro.

Il risultato operativo, pari a 43.457 migliaia di euro è superiore rispetto all'esercizio precedente di 7.981 migliaia di euro. Tale incremento pari al 22,50% è dovuto principalmente ai maggiori acquisti di crediti a titolo definitivo ordinario e ai maggiori interessi di mora incassati nel 2005.

Gli ammortamenti sui beni materiali ed immateriali sono stati pari a 2.421 migliaia di euro con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 509 migliaia di euro dovuto principalmente agli investimenti realizzati per la ristrutturazione degli spazi ad uso ufficio dell'immobile di Milano.

Proventi e oneri straordinari, ammontano a 1.667 migliaia di euro.

La voce si compone di oneri straordinari per 1.729 migliaia di euro e di proventi straordinari per 62 migliaia di euro e aumentano rispetto all'esercizio precedente di 1.565 migliaia di euro.

L'incremento deriva principalmente dalla donazione del patrimonio artistico effettuato da Farmafactoring Spa in data 12 dicembre 2005 a favore della "Fondazione Farmafactoring" per 1.351 migliaia di euro.

Per quanto riguarda la consistenza patrimoniale della Vostra Società segnaliamo che i **crediti verso la clientela** ammontano a 1.156.003 migliaia di euro con un decremento del 4,90%.

Tale voce comprende prevalentemente crediti scaduti acquistati a titolo definitivo, non solo nei confronti del S.S.N. ma anche di altri Enti della Pubblica Amministrazione. Le azioni legali intraprese sono volte ad accelerare il recupero dei crediti, pertanto come richiamato in Nota Integrativa, non è stata effettuata alcuna rettifica sui crediti in essere al 31.12.2005 in considerazione della ritenuta solvibilità dei debitori.

Le Partecipazioni ammontano a 27 migliaia di euro e si riferiscono alle azioni della società Nomisma S.p.A. Tale partecipazione è valutata al costo d'acquisto.

Altre attività correnti, ammontano a 26.792 migliaia di euro e sono incrementate rispetto al 2004 di 7.419 migliaia di euro, principalmente a causa dei maggiori acconti d'imposta pagati.

Le attività immobilizzate nette ammontano a 13.570 migliaia di euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di 437 migliaia di euro. La diminuzione delle immobilizzazioni nette deriva, dalla citata donazione del patrimonio artistico alla Fondazione Farmafactoring per 1.351 migliaia di euro, compensata peraltro dagli investimenti effettuati sull'immobile di Milano nel corso dell'esercizio.

I debiti verso enti creditizi, finanziari e debiti rappresentati da titoli, pari a 924.800 migliaia di euro aumentano di 226.043 migliaia di euro. La maggiore esposizione è conseguente al maggior volume di acquisti di crediti a titolo definitivo ordinari.

I debiti verso la clientela, rilevano un decremento rispetto all'esercizio precedente di 141.095 migliaia di euro determinato dall'esposizione verso cedenti che lo scorso esercizio comprendeva l'acquisto di crediti riferiti alla Regione Lazio il cui pagamento è avvenuto nel 2005.

Gli altri importi che compongono il saldo si riferiscono principalmente a debiti finanziari verso la controllante Confarma SpA per 8.500 migliaia di euro.

Ratei e Risconti passivi, ammontano a 34.660 migliaia di euro e sono incrementati rispetto al 2004 di 3.278 migliaia di euro.

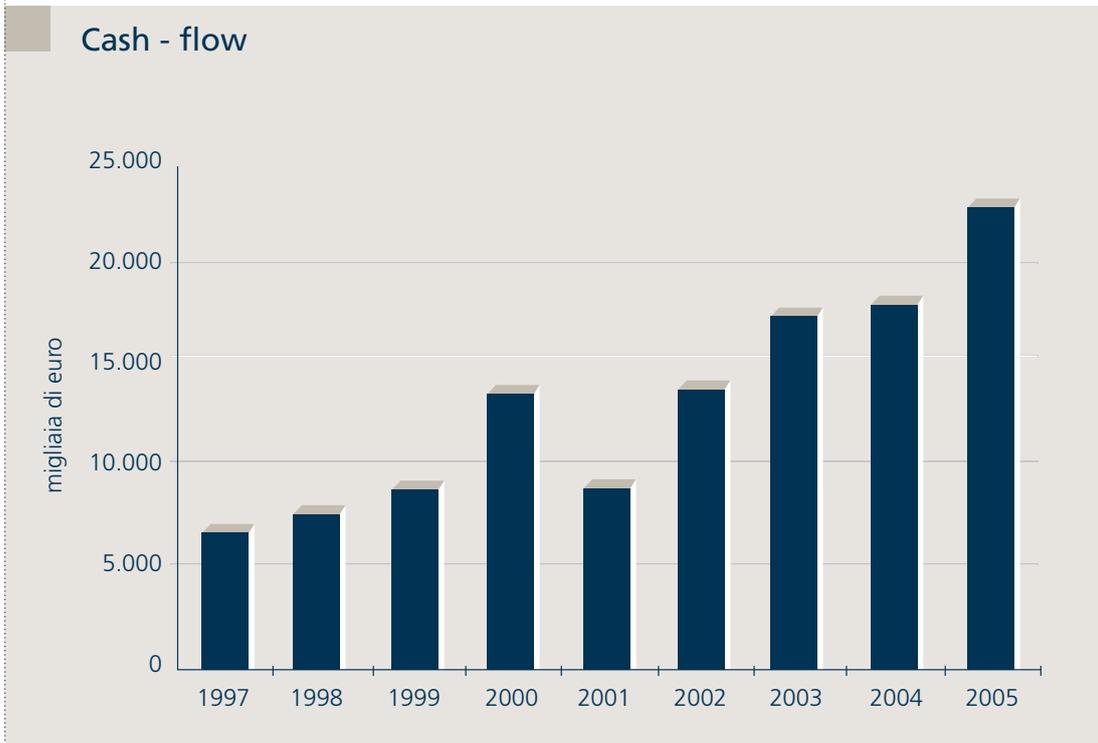
Il fondo rischi su crediti ammonta a migliaia 26.513 di euro ed il relativo accantonamento pari a 5.000 migliaia di euro è stato eseguito, come per gli esercizi precedenti, per tenere conto di sofferenze e rischi su crediti allo stato attuale solo eventuali come specificato in Nota Integrativa nel commento alla "Voce 90".

L'accantonamento è stato effettuato al fine di mantenere sostanzialmente invariato, rispetto all'esercizio precedente, il rapporto tra il Fondo rischi su crediti e l'outstanding erogato a fine esercizio.

Il fondo rischi finanziari generali, ammonta a 7.387 migliaia di euro e si deve ritenere a presidio del rischio generale d'impresa.

Cash - flow

Il cash flow dell'esercizio generato dall'utile netto, dagli ammortamenti e dagli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto è stato pari a 22.345 migliaia di euro rispetto a 17.689 migliaia di euro dell'esercizio precedente.



Si riepilogano le risultanze patrimoniali ed economiche riclassificate con il confronto con i dati del bilancio dell'esercizio precedente approvato dall'Assemblea del 20 giugno 2005 espresse in migliaia di euro:

Stato Patrimoniale

	migliaia di euro			
	31.12.2005	31.12.2004	Differenze	%
Attivo				
Cassa e disponibilità	10	14	(4)	(28,57)
Crediti:				
- verso enti creditizi	187.511	43.573	143.938	330,34
- verso enti finanziari	30.984	36.981	(5.997)	(16,22)
- verso clientela	1.156.003	1.215.618	(59.615)	(4,90)
	1.374.508	1.296.186	78.322	6,04
Altre attività correnti	26.792	19.373	7.419	38,30
<i>Totale attività correnti</i>	<i>1.401.300</i>	<i>1.315.559</i>	<i>85.741</i>	<i>6,52</i>
<i>Attività immobilizzate</i>				
Partecipazioni	27	27	0	0,00
Immobili	15.487	11.010	4.477	40,66
Mobili e macchine per ufficio	6.665	6.698	(33)	(0,49)
Spese pluriennali	403	1.785	(1.382)	(77,42)
Meno: Fondi di ammortamento	(9.012)	(5.513)	(3.499)	63,47
<i>Totale attività immobilizzate</i>	<i>13.570</i>	<i>14.007</i>	<i>(437)</i>	<i>(3,12)</i>
Totale attivo	1.414.870	1.329.566	85.304	6,42
Passivo e patrimonio netto				
Debiti:				
- verso enti creditizi	887.000	665.240	221.760	33,34
- rappresentati da titoli	37.800	33.517	4.283	12,78
- verso la clientela	97.518	238.613	(141.095)	(59,13)
	1.022.318	937.370	84.948	9,06
Altre passività				
Ratei e risconti passivi	34.660	31.382	3.278	10,45
Altre passività	9.703	8.332	1.371	16,45
Fondo per rischi ed oneri	13.312	18.861	(5.549)	(29,42)
Fondo rischi su crediti	26.513	21.513	5.000	23,24
Fondo per rischi finanziari e generali	7.387	7.387	0	0,00
<i>Totale altre passività</i>	<i>91.575</i>	<i>87.475</i>	<i>4.100</i>	<i>4,69</i>
<i>Totale passività correnti</i>	<i>1.113.893</i>	<i>1.024.845</i>	<i>89.048</i>	<i>8,69</i>
Passività a medio lungo termine				
Trattamento di fine rapporto	980	868	112	12,90
Finanziamento a medio lungo termine	207.932	228.500	(20.568)	(9,00)
	208.912	229.368	(20.456)	(8,92)
Totale passività	1.322.805	1.254.213	68.592	5,47
Patrimonio netto				
Capitale sociale	65.000	55.000	10.000	18,18
Riserve	4.896	4.115	781	18,98
Utile a nuovo	2.433	628	1.805	287,42
Utile netto dell'esercizio	19.736	15.610	4.126	26,43
<i>Totale Patrimonio netto</i>	<i>92.065</i>	<i>75.353</i>	<i>16.712</i>	<i>22,18</i>
Totale passività e patrimonio netto	1.414.870	1.329.566	85.304	6,42

Conto Economico

migliaia di euro

	31.12.2005	31.12.2004	Differenze	%
Proventi gestione caratteristica				
Commissioni attive	71.773	58.600	13.173	22,48
Interessi attivi e proventi assimilati	36.126	30.976	5.150	16,63
	107.899	89.576	18.323	20,46
Oneri finanziari				
Interessi passivi e oneri finanziari	51.150	42.419	8.731	20,58
Commissioni passive	276	279	(3)	(1,08)
	51.426	42.698	8.728	20,44
Utile gestione caratteristica e finanziaria	56.473	46.878	9.595	20,47
Costi netti di gestione				
Personale	4.027	3.514	513	14,60
Altre spese amministrative	8.989	7.888	1.101	13,96
	13.016	11.402	1.614	14,16
Utile operativo	43.457	35.476	7.981	22,50
Accantonamenti				
Rettifiche di valore	2.421	1.912	509	26,62
Accantonamento fondo rischi su crediti	5.000	7.300	(2.300)	(31,51)
Accantonamento fondo rischi finanziari	0	0	0	0,00
Accantonamento fondo rischi ed oneri	217	383	(166)	(43,34)
<i>Totale</i>	<i>7.638</i>	<i>9.595</i>	<i>(1.957)</i>	<i>(20,40)</i>
Proventi (oneri) straordinari	(1.667)	(102)	(1.565)	1,534,31
Utile ante imposte	34.152	25.779	8.373	32,48
Imposte sul reddito	14.416	10.169	4.247	41,76
Utile netto d'esercizio	19.736	15.610	4.126	26,43

Personale

Il personale in forza alla fine dell'esercizio è composto di 59 unità così suddiviso: 3 dirigenti, 12 quadri direttivi e 44 impiegati. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è di 3 unità ed è conseguente allo sviluppo dell'attività della società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La società ha in corso di perfezionamento altre transazioni con le Aziende Sanitarie Locali (ASL), con Aziende Ospedaliere (AO) e con Enti Regionali, con la finalità di anticipare i tempi di incasso dei crediti vantati nei confronti di Enti con elevati ritardi di pagamento.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Secondo le linee programmatiche dettate dal budget 2006 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 gennaio 2006 Farmafactoring si propone di continuare la politica intrapresa negli anni passati, sviluppando l'attività della società non solo nella gestione dei crediti derivanti da forniture di prodotti farmaceutici o diagnostici, ma anche di crediti da forniture di altri settori merceologici nonché di crediti derivati da forniture di servizi.

Attività di ricerca e sviluppo

Politica generale

Nel corso del 2005 sono stati realizzati investimenti nel settore dell'Information Technology riguardanti lo sviluppo di nuovi progetti di software applicativo per migliorare la sicurezza e la prestazione dei sistemi.

Questi ultimi devono sopperire a crescenti volumi di dati gestiti e a crescenti richieste in termini di sicurezza (vedi D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e standard internazionale BS 7799 - ISO/IEC 17799).

In particolare sono stati realizzati i seguenti progetti principali:

- realizzazione di moduli software atti ad incrementare il grado di automazione nelle differenti attività operative svolte con i cedenti.
- realizzazione di un modulo software che permetta la gestione delle transazioni regionali dall'individuazione del credito alla certificazione dello stesso da parte del debitore;
- attivazione del nuovo sistema di Market Risk Management integrato;
- prosecuzione delle attività per la messa a norma dei sistemi informativi aziendali secondo quanto previsto dallo standard internazionale BS 7799 - ISO/IEC 17799 sulla sicurezza delle informazioni (attivazione del Business Continuity & Contingency Plan e del Disaster Recovery Plan).

Rapporti verso la controllante e altre parti correlate

Con la Società controllante Confarma S.p.A. è in corso un contratto di finanziamento a favore della vostra società pari a 8.500 migliaia di euro regolato secondo normali condizioni di mercato. Si precisa altresì che la Vostra Società intrattiene rapporti di factoring e di mandato per la gestione e la riscossione dei crediti con aziende azioniste della controllante a normali condizioni di mercato.

Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario

L'attività di acquisto dei crediti a titolo definitivo costituisce l'elemento principale sul quale si sviluppano le politiche finanziarie della società, sia in termini quantitativi che qualitativi.

La correlazione tra i flussi finanziari attesi, derivanti dai crediti acquistati a titolo definitivo, l'entità dei finanziamenti sottostanti e la curva dei tassi prevista per le suddette esposizioni, impongono un'attenta valutazione dei rischi rappresentati dalla variazione dei tassi di mercato (rischio tasso) e dalla strutturazione di un adeguato reperimento delle fonti di finanziamento necessarie (rischio liquidità).

Gli impieghi, rappresentati dagli acquisti a titolo definitivo, sono a tasso fisso mentre il "funding", ottenuto dai finanziamenti posti in essere sia a breve che a medio e lungo termine è regolato ai tassi "euribor" di riferimento.

Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi sono state poste in essere operazioni di copertura attraverso "contratti derivati" strutturati prevalentemente a fronte delle esposizioni previste oltre i dodici mesi.

Le linee di credito accordate dalle Banche e le operazioni poste in essere a medio e lungo termine, anche attraverso finanziamenti in "pool", permettono di correlare adeguatamente i finanziamenti alla durata degli impieghi.

Il monitoraggio di questi rischi viene periodicamente sintetizzato all'interno di un "Report Finanziario" predisposto verso l'Alta Direzione ed il Consiglio di Amministrazione.

Il rischio di credito, è ritenuto dalla Vostra società non significativo, in quanto le esposizioni sono relative a Enti pubblici.

Altre informazioni richieste dall'art. 2428 Codice civile

La Società non possiede azioni proprie o quote della controllante né in proprio, né tramite persone o società fiduciarie. Non vi sono ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio oltre quanto precedentemente comunicatoVi.

Proposta di destinazione degli utili

Signori azionisti,

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2005, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di 19.735.745 euro che Vi proponiamo di ripartire come segue:

	euro
Utile dell'esercizio	19.735.745
-5% alla riserva legale	986.787
	18.748.958
Agli Azionisti	
Euro 2,33 per azione per ognuna delle 1.300.000 azioni	3.029.000
A nuovo	15.719.958

Dopo tale destinazione la Riserva Legale raggiungerà l'importo di 5.794.124 euro e la Riserva "Utili portati a nuovo" sarà pari a 18.153.217 euro.

Siete inoltre convocati in assemblea straordinaria, per deliberare in merito all'aumento in forma gratuita del capitale Sociale da 65.000.000 euro a 80.000.000 euro mediante utilizzo della Riserva "Utili portati a nuovo" per 15.000.000 euro e contestuale emissione di 300.000 nuove azioni.

Dopo tale aumento la Riserva "Utili portati a nuovo" si ridurrà a 3.153.217 euro.

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato
Marco Rabuffi

Stato Patrimoniale

euro				
Attivo	31.12.2005	31.12.2004	Differenze	%
10 Cassa e disponibilità	10.805	14.574	(3.769)	(25,86)
20 Crediti verso enti creditizi	187.511.613	43.572.503	143.939.110	330,34
a) a vista	92.300.677	43.572.503	48.728.174	111,83
b) altri crediti	95.210.936	0	95.210.936	100,00
30 Crediti verso enti finanziari	30.983.700	36.981.015	(5.997.315)	(16,22)
a) a vista	30.983.700	36.981.015	(5.997.315)	(16,22)
40 Crediti verso la clientela	1.156.003.437	1.215.618.382	(59.614.945)	(4,90)
di cui: per operazioni di factoring	1.148.772.292	1.208.252.745	(59.480.453)	(4,92)
di cui: per operazioni di factoring assunte non al nominale	1.622.389	2.593.195	(970.806)	(37,44)
70 Partecipazioni	26.887	26.887	0	-
90 Immobilizzazioni immateriali	403.209	1.785.286	(1.382.077)	(77,41)
100 Immobilizzazioni materiali	13.138.524	12.194.520	944.004	7,74
130 Altre attività	24.848.462	18.382.596	6.465.866	35,17
140 Ratei e risconti attivi	1.944.353	990.103	954.250	96,38
a) ratei attivi	163	2.540	(2.377)	(93,58)
b) risconti attivi	1.944.190	987.563	956.627	96,87
Totale dell'Attivo	1.414.870.990	1.329.565.866	85.305.124	6,42

euro

Passivo	31.12.2005	31.12.2004	Differenze	%
10 Debiti verso enti creditizi	1.094.932.269	893.738.000	201.194.269	22,51
a) a vista	38.000.000	23.000.000	15.000.000	65,22
b) a termine con preavviso	1.056.932.269	870.738.000	186.194.269	21,38
30 Debiti verso la clientela	97.518.098	238.613.492	(141.095.394)	(59,13)
a) a vista	97.518.098	238.613.492	(141.095.394)	(59,13)
di cui: per operazioni di factoring	0	121.979	(121.979)	(100,00)
40 Debiti rappresentati da titoli	37.800.000	33.517.000	4.283.000	12,78
b) altri titoli	37.800.000	33.517.000	4.283.000	12,78
50 Altre passività	9.703.153	8.331.788	1.371.365	16,46
60 Ratei risconti passivi	34.659.557	31.382.140	3.277.417	10,44
a) ratei passivi	2.090.335	1.069.451	1.020.884	95,46
b) risconti passivi	32.569.222	30.312.689	2.256.533	7,44
70 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	980.603	868.332	112.271	12,93
80 Fondi per rischi ed oneri	13.312.004	18.860.553	(5.548.549)	(29,42)
b) fondo imposte e tasse	12.821.524	18.222.883	(5.401.359)	(29,64)
c) altri fondi	490.480	637.670	(147.190)	(23,08)
90 Fondi rischi su crediti	26.513.295	21.513.295	5.000.000	23,24
100 Fondo per rischi finanziari generali	7.387.366	7.387.366	0	-
120 Capitale	65.000.000	55.000.000	10.000.000	18,18
140 Riserve	4.895.641	4.115.120	780.521	18,97
a) riserva legale	4.807.337	4.026.816	780.521	19,38
d) altre riserve	88.304	88.304	0	-
160 Utili (perdite) portati a nuovo	2.433.259	628.366	1.804.893	287,24
170 Utile d'esercizio	19.735.745	15.610.414	4.125.331	26,43
Totale del Passivo	1.414.870.990	1.329.565.866	85.305.124	6,42

Conto Economico

Costi	31.12.2005	31.12.2004	euro	
			Differenze	%
10 Interessi passivi e oneri assimilati	51.150.183	42.419.297	8.730.886	20,58
20 Commissioni passive	276.210	278.957	(2.747)	(0,98)
40 Spese amministrative	16.089.851	15.188.175	901.676	5,94
a) spese per il personale di cui:	4.026.787	3.514.289	512.498	14,58
- salari e stipendi	2.895.685	2.529.315	366.370	14,48
- oneri sociali	942.762	817.944	124.818	15,26
- trattamento di fine rapporto	188.340	167.030	21.310	12,76
b) altre spese amministrative	12.063.064	11.673.886	389.178	3,33
50 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	2.420.960	1.911.739	509.221	26,64
70 Accantonamenti per rischi ed oneri	217.494	383.219	(165.725)	(43,25)
80 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	5.000.000	7.300.000	(2.300.000)	(31,51)
110 Oneri straordinari	1.729.066	239.206	1.489.860	622,84
130 Imposte sul reddito dell'esercizio	14.416.100	10.168.967	4.247.133	41,77
140 Utile dell'esercizio	19.735.745	15.610.414	4.125.331	26,43
Totale Costi	111.035.609	93.499.974	17.535.635	18,75

				euro	
Ricavi	31.12.2005	31.12.2004	Differenze	%	
10 Interessi attivi e proventi assimilati di cui:	36.126.156	30.976.388	5.149.768	16,62	
- per operazioni di factoring	35.585.886	30.020.499	5.565.387	18,54	
30 Commissioni attive	69.567.973	58.270.915	11.297.058	19,39	
70 Altri proventi di gestione	5.279.594	4.115.679	1.163.915	28,28	
80 Proventi straordinari	61.886	136.992	(75.106)	(54,83)	
Totale Ricavi	111.035.609	93.499.974	17.535.635	18,75	

Signori Azionisti,

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in ossequio con le disposizioni di cui al Decreto Legge n. 87 del 27 gennaio 1992 ed al Provvedimento del 31 luglio 1992 emanato da Banca d'Italia. Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del codice civile, tenendo inoltre conto delle disposizioni dei principi contabili nazionali, aggiornati alle nuove disposizioni conseguenti il Decreto Legislativo n. 6 del 17/1/2003.

Esso rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Vostra Società.

La relazione sulla gestione illustra l'andamento dell'attività svolta nel decorso esercizio nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura.

Il Controllo contabile della società è affidato al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2409 bis, comma 3 del Codice Civile e dell'Art. 27 dello Statuto.

Il bilancio è soggetto a revisione su base volontaria da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A. e la relazione rilasciata è riprodotta in calce alla nota integrativa.

In armonia con gli esercizi precedenti, il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa corredata dalle informazioni fornite nella Relazione sulla Gestione, dai prospetti delle variazioni nei conti di patrimonio netto e dal rendiconto finanziario.

Gli schemi di bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

a) Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e i criteri di valutazione non si discostano rispetto a quelli seguiti nei precedenti esercizi.

Crediti

I crediti verso cedenti, i crediti acquistati a titolo definitivo e i crediti acquistati pro-solvendo sono iscritti al loro valore nominale, che rappresenta il presunto valore di realizzo. I crediti acquistati a valore diverso dal valore nominale sono iscritti al loro costo d'acquisizione.

Il fondo rischi su crediti, iscritto nella voce 90 del passivo dello stato patrimoniale, è destinato a fronteggiare rischi soltanto eventuali relativi ai crediti in essere alla chiusura dell'esercizio non suscettibili di diretta imputazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono contabilizzate al costo storico di acquisto, eventualmente rettificato in ragione di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto ed ammortizzate con il metodo diretto sulla base della prevista utilità futura o, se non altrimenti determinabile, in un periodo non superiore ai cinque anni.

Altre attività e altre passività

Sono esposte al valore nominale. Nella voce "Altre attività" sono comprese le "imposte anticipate".

La società ha iscritto imposte anticipate per le quali esiste la ragionevole certezza di realizzare redditi imponibili sufficienti per il recupero delle stesse.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. L'ammortamento, adeguato a rappresentare la vita utile dei beni, è imputato al conto economico a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene.

L'ammortamento è calcolato sulla base di aliquote che rappresentano l'utilizzo economico tecnico e la vita utile dei beni.

Le aliquote di riferimento per le varie categorie dei cespiti sono le seguenti:

Immobili civili	3%
Impianti interni	25%
Impianti d'allarme	30%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio	20%
Arredamenti ed attrezzatura varia	15%

Per gli incrementi dell'esercizio in corso tali aliquote sono state applicate in misura ridotta del 50%. I beni di valore unitario inferiori a 516,46 euro, stante la loro scarsa significatività, sono ammortizzati interamente nell'esercizio nel quale sono stati acquistati. Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate direttamente a conto economico.

Ratei e risconti

Sono iscritti in ottemperanza al principio della competenza dei costi e dei ricavi inerenti all'esercizio. Le commissioni sui crediti acquistati a titolo definitivo sono riscontate in base ai tempi medi di incasso previsti in contratto.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale pari al valore di rimborso.

Fondo trattamento di fine rapporto

Gli accantonamenti effettuati rappresentano le indennità di trattamento di fine rapporto maturate dal personale dipendente in conformità alle disposizioni contrattuali e legislative, al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte.

Fondo imposte e tasse

Le imposte sul reddito sono accantonate in base alla stima dell'imponibile fiscale a carico dell'esercizio. Le imposte corrisposte sugli accantonamenti operati in precedenti esercizi al Fondo rischi finanziari generali non sono state rilevate come imposte anticipate, in conformità ai principi contabili di riferimento, in quanto non sono prevedibili modalità e tempi di utilizzazione del predetto fondo.

Fondo per rischi finanziari generali

Tale fondo è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa e pertanto è assimilabile ad una riserva patrimoniale come previsto dalle istruzioni per la redazione del bilancio degli enti finanziari emanate dalla Banca d'Italia.

Riconoscimento dei ricavi per operazioni di factoring

I ricavi relativi alle operazioni di factoring sono accreditati a conto economico, nel rispetto del principio della competenza, con le seguenti modalità:

- Le commissioni su crediti amministrati per conto dei cedenti sono contabilizzate in due momenti successivi: all'assunzione in gestione ed all'incasso del credito, secondo gli accordi contrattuali;
- Le commissioni su crediti acquistati a titolo definitivo sono contabilizzate alla data di perfezionamento del contratto. Per i crediti acquistati a titolo definitivo non ancora incassati alla data di bilancio, le commissioni sono rettificate in base ai tempi d'incasso convenuti.

Interessi di mora

Gli interessi di mora sono calcolati sui crediti acquistati a titolo definitivo in misura determinata in base alla normativa in vigore.

Stante l'incertezza del momento della riscossione e della misura del loro riconoscimento i crediti per interessi di mora di competenza dell'esercizio vengono integralmente svalutati mediante la costituzione di un apposito fondo portato a rettifica della corrispondente voce dell'attivo.

Gli importi confluiti a Conto Economico rappresentano gli effettivi realizzati dell'esercizio.

Operazioni fuori bilancio

Le operazioni fuori bilancio, poste in essere con la finalità di copertura del rischio di tasso (Fra, Irs, Collar), sono valutate coerentemente con le attività e passività oggetto della copertura.

b) Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

10. Cassa e disponibilità

euro 10.805

Il saldo di bilancio evidenzia un decremento di 3.769 euro ed è rappresentato dalla dotazione di cassa e dalla liquidità sul conto corrente postale

20. Crediti verso enti creditizi

euro 187.511.613

I crediti verso enti creditizi si compongono dei saldi dei rapporti di conto corrente che la società, al 31 dicembre 2005, intratteneva con le banche per 92.300.677 euro e dal credito verso Deutsche Bank Luxembourg S.A. per 95.210.936 euro.

Il credito riferito ai rapporti di conto corrente deriva dalla liquidità riveniente da introiti pervenuti negli ultimi giorni dell'esercizio attinenti sia alla gestione "mandato" che alla gestione "crediti acquistati a titolo definitivo", in attesa di essere acclarati.

Il saldo è costituito da crediti a vista e quindi compreso nella fascia di vita residua "fino a tre mesi".

Relativamente al credito verso la Deutsche Bank Luxembourg S.A., tale importo si riferisce all'operazione di cessione conclusa in data 17 novembre 2005 e riguardante un portafoglio di crediti verso ASL e AO della Regione Calabria oggetto di un accordo transattivo.

Nei primi mesi del 2006 l'istituto di credito ha saldato l'intero ammontare.

30. Crediti verso enti finanziari

euro 30.983.700

Tale credito si riferisce alla cessione di crediti alla finanziaria Regionale F.I.R.A. avvenuta nell'ultima parte dell'anno dopo aver concluso un accordo con la Regione Abruzzo.

40. Crediti verso la clientela

euro 1.156.003.437

I crediti verso la clientela registrano un decremento complessivo di 59.614.945 euro che deriva principalmente dalla cessione a Deutsche Bank Luxembourg S.A., avvenuta in data 17 novembre 2005 per 95 milioni di euro, con il conseguente incremento dei crediti verso enti creditizi.

La composizione della voce è la seguente:

- Crediti per operazioni di factoring: 1.148.772.292 euro, rappresentati essenzialmente da crediti acquistati a titolo definitivo al valore nominale.
- I crediti assunti non al nominale ammontano a 1.622.389 euro e sono diminuiti rispetto al 2004 di 970.806 euro.
- Crediti verso cedenti per finanziamenti: 1.674.560 euro. Sono costituiti dal totale delle anticipazioni erogate in relazione ai crediti affidati in gestione.
- Crediti verso cedenti per competenze da fatturare: 1.677.239 euro. Comprendono interessi e commissioni di competenza dell'esercizio 2005, addebitati nel corso del 2006.
- Crediti verso cedenti per spese legali da recuperare: 2.256.956 euro. Si riferiscono a crediti per anticipi corrisposti per conto dei cedenti.
- I crediti per interessi di mora maturati al 31.12.2005 ammontano a 154.476.070 euro e sono stati integralmente azzerati con uno stanziamento al fondo interessi di mora di pari importo.

Crediti in sofferenza e interessi di mora

I crediti, prevalentemente acquistati già scaduti, sono ritenuti esigibili in linea capitale e non vi sono posizioni da considerarsi in sofferenza, tenuto conto della particolare attività della società e della natura giuridica dei debitori.

Le azioni legali sono volte essenzialmente ad accelerare il recupero dei crediti, pertanto non è stata effettuata alcuna rettifica sui crediti in essere al 31 dicembre 2005 in linea capitale in considerazione della loro ritenuta solvibilità, nonché dell'assenza di perdite su crediti in conto capitale a tutto il 31 dicembre 2005, seppure in presenza delle azioni legali citate. Tuttavia si è ritenuto di procedere ad un ulteriore accantonamento a "fondo rischi su crediti" a copertura di rischi solo eventuali.

L'accantonamento è stato effettuato al fine di mantenere sostanzialmente invariato, rispetto all'esercizio precedente, il rapporto tra il Fondo rischi su crediti e l'ammontare dell'outstanding erogato a fine esercizio.

Come sopra riferito, stante l'aleatorietà e la difficoltà nel prevedere la recuperabilità degli interessi di mora maturati, prudenzialmente gli stessi concorrono alla formazione del risultato dell'esercizio solo al momento dell'effettivo incasso.

Il fondo per interessi di mora ha registrato la seguente movimentazione:

	euro
Saldo al 31 dicembre 2004	116.384.546
Interessi di mora incassati nell'esercizio	(12.548.146)
Accantonamento dell'esercizio	50.639.670
Saldo al 31 dicembre 2005	154.476.070

Come specificato nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio sono state perfezionate alcune transazioni con Aziende Sanitarie Locali (ASL) e con Aziende Ospedaliere delle Regioni Lazio, Calabria ed Abruzzo, relative a crediti per oltre 400 milioni di euro vantati nei confronti di Enti con elevati ritardi nei tempi di pagamento.

Questi accordi transattivi, effettuati per perseguire un obiettivo commerciale e di strategia di mercato, hanno consentito di anticipare i tempi di incasso dei crediti in linea capitale ed hanno comportato per la società proventi per interessi di mora per circa 0,7 milioni di euro in relazione ad un importo maturato sui crediti in portafoglio di circa 10 milioni di euro.

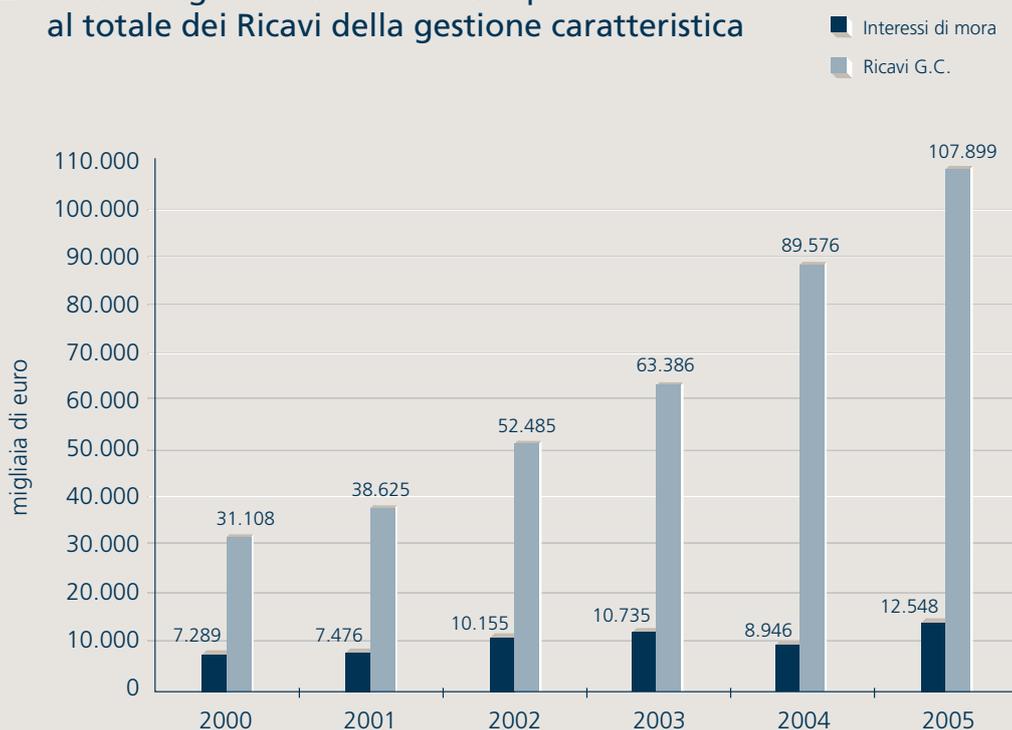
Oltre a tali importi la società, nel corso del 2005 ha emesso note credito per interessi di mora per 7 milioni di euro.

La mancata partecipazione a tali operazioni avrebbe comportato l'assunzione di un rischio di allungamento dei tempi d'incasso assai oltre la copertura prevista dalla società in sede di acquisizione dei crediti stessi.

L'incremento dei crediti per interessi di mora del 2005 è da attribuirsi essenzialmente all'aumento dei crediti acquistati a titolo definitivo ed all'applicazione dei tassi moratori secondo quanto disposto dal decreto legislativo 231/2002.

L'andamento degli incassi per interessi di mora in relazione ai ricavi della gestione caratteristica degli ultimi esercizi, viene rappresentato dal seguente grafico:

Incassi degli Interessi di mora rispetto al totale dei Ricavi della gestione caratteristica



Si fornisce di seguito l'analisi dei crediti verso la clientela in essere al 31.12.2005 per scadenza:

Scadenza	Importo
Fino a tre mesi	5.608.755
Da tre mesi ad un anno	0
Da un anno a cinque anni	0
Durata indeterminata	1.150.394.682
Totale	1.156.003.437

70. Partecipazioni

euro 26.887

Il saldo si riferisce alle azioni della società Nomisma S.p.A.

I dati significativi della partecipazione sono i seguenti:

Descrizione	Valore di bilancio	n° azioni acquistate	Valore nominale cad.	Percentuali di partecipazione
Nomisma S.p.A.	26.887	72.667	0,37	0,503%

I principali dati della società Nomisma S.p.A. sono i seguenti:

Sede legale	Bologna - Strada Maggiore n. 34
Capitale Sociale	5.345.328
Patrimonio Netto	4.864.977
Utile (perdita) dell'esercizio	(112.862)

90. Immobilizzazioni immateriali

euro 403.209

La variazione complessiva delle immobilizzazioni immateriali può essere così riepilogata:

	euro
Valori iniziali	1.785.286
Aumenti	
Acquisti	283.043
Riprese di valore	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Diminuzioni	
Vendite	
Altre variazioni	1.413.022
Rettifiche di valore	0
a) ammortamenti	252.098
b) svalutazioni durature	0
Valori finali	403.209
Rettifiche totali	0
a) ammortamenti	3.799.178
b) svalutazioni durature	0

			euro
	Costo storico	Ammortamenti	Valore netto
Marchio Sociale	11.224	11.224	0
Spese di ristrutturazione	123.428	100.126	23.301
Studi e ricerche	89.777	89.777	0
Investimenti nuovi programmi E.d.p.	3.830.317	3.450.409	379.908
Spese aumento capitale sociale	147.642	147.642	0
Totale	4.202.388	3.799.178	403.209

In dettaglio le immobilizzazioni immateriali hanno subito le variazioni che sono esposte nella tabella sottostante:

					euro
	31.12.2004	Incrementi	Decrementi	Giroconti	31.12.2005
Impianto trasmissione dati	45.965	0	0	(45.965)	0
Spese di ristrutturazione	46.610	0	23.309	0	23.301
Spese sistemazione immobile	1.367.057	0	0	(1.367.057)	0
Nuovi programmi E.d.p.	325.654	283.042	228.788	0	379.908
Totale	1.785.286	283.042	252.097	(1.413.022)	403.209

Nel corso del 2005 la società ha allocato nelle immobilizzazioni materiali, ad incremento del valore dell'immobile, le spese riferite alla ristrutturazione dell'immobile di Milano e di Roma, imputate nei precedenti esercizi nelle Immobilizzazioni immateriali per un valore netto di 1.367.057 euro.

Sono state inoltre riclassificate nelle immobilizzazioni materiali, alla voce "impianti interni", le spese d'impianto per un valore netto di 45.965 euro.

Queste riclassificazioni sono state effettuate per una più appropriata allocazione senza peraltro modificare la vita utile residua.

100. Immobilizzazioni materiali

euro 13.138.524

La variazione complessiva delle immobilizzazioni materiali nette è così rappresentata:

	euro
Valori iniziali	12.194.520
Aumenti	
Acquisti	3.060.613
Riprese di valore:	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	1.413.023
Diminuzioni	
Vendite	1.360.771
Rettifiche di valore:	
a) ammortamenti	2.168.861
b) svalutazioni durature	
Valori finali	13.138.524
Rivalutazioni	
Rettifiche totali:	
a) ammortamenti	9.013.539
b) svalutazioni durature	

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle seguenti voci:

	euro		
	Valore del bene	Fondo ammortamento	Valore netto
Immobili	15.487.483	4.257.083	11.230.400
Impianti interni	2.449.569	1.451.365	998.204
Mobili e arredi	1.383.358	993.872	389.486
Macchine d'ufficio	2.414.341	2.155.969	258.372
Arredamento	57.616	51.122	6.494
Attrezzature	337.567	87.532	250.035
Automezzi	22.129	16.596	5.533
Totale	22.152.063	9.013.539	13.138.524

Si precisa che per i beni nel patrimonio della società non è stata eseguita alcuna rivalutazione, né monetaria né economica.

Per ciascuna voce si forniscono le variazioni registrate nel corso dell'esercizio.

I cespiti al lordo degli ammortamenti hanno avuto la seguente movimentazione:

euro					
Cespiti	al 31.12.04	Acquisti	Decrementi	Giroconti	al 31.12.05
Immobili	11.010.390	1.756.155	0	2.720.938	15.487.483
Impianti interni	1.749.825	566.538	21.175	154.381	2.449.569
Mobili e arredi	1.290.320	93.038	0	0	1.383.358
Macchine d'ufficio	2.354.693	72.157	12.509	0	2.414.341
Arredamento	1.164.430	352.050	1.458.864	0	57.616
Attrezzatura varia	116.892	220.675	0	0	337.567
Automezzi	22.129	0	0	0	22.129
Totale	17.708.679	3.060.613	1.492.548	2.875.319	22.152.063

Nel corso dell'esercizio, sono stati effettuati degli investimenti incrementativi del valore dell'immobile di Milano con la riqualificazione e la ridefinizione degli spazi ad uso ufficio. Come già evidenziato in precedenza, nel Bilancio in esame la società ha allocato nelle immobilizzazioni materiali le spese riferite alla ristrutturazione dell'immobile di Milano e di Roma e le "spese di impianto", imputate nei precedenti esercizi nelle Immobilizzazioni immateriali.

Relativamente alla voce impianti, l'investimento più significativo si riferisce al rifacimento dell'impianto di climatizzazione e condizionamento per un importo di circa 300 migliaia di euro.

Il decremento della voce arredamento va ascritto alla donazione avvenuta in data 12 dicembre 2005 del patrimonio artistico alla "Fondazione Farnafactoring" per un importo di 1.351.285 euro.

euro					
Fondi	al 31.12.04	Incrementi	Decrementi	Giroconti	al 31.12.05
Immobili	1.717.057	1.186.145	0	1.353.881	14.257.083
Impianti interni	964.779	392.464	14.293	108.415	1.451.365
Mobili e arredi	811.769	182.103	0	0	993.872
Macchine d'ufficio	1.813.984	354.494	12.509	0	2.155.969
Arredamento	151.703	4.394	104.975	0	51.122
Attrezzatura varia	49.335	38.197	0	0	87.532
Automezzi	5.532	11.064	0	0	16.596
Totale	5.514.159	2.168.861	131.777	1.462.296	9.013.539

Nel prospetto riportato si evidenziano le variazioni subite dalle immobilizzazioni nette:

euro					
Immobilizzazioni nette	al 31.12.04	Incrementi	Decrementi	Giroconti	al 31.12.05
Immobili	9.293.332	1.756.154	1.186.145	1.367.057	11.230.398
Impianti interni	785.046	545.362	378.170	45.965	998.203
Mobili e arredi	478.553	93.039	182.103	0	389.489
Macchine d'ufficio	540.709	59.649	341.985	0	258.373
Arredamento	1.012.725	(1.106.815)	(100.581)	0	6.491
Attrezzatura varia	67.558	220.675	38.197	0	250.037
Automezzi	16.597	0	11.064	0	5.533
Totale	12.194.520	1.568.064	2.037.083	1.413.022	13.138.524

130. Altre attività

euro 24.848.462

Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un incremento di 6.465.866 euro dovuto principalmente a maggiori acconti d'imposta pagati.

Concorrono al totale le seguenti partite:

	31.12.2005	31.12.2004
Crediti verso l'Erario:		
- Crediti per ritenute d'acconto	135.492	137.000
- Acconto Ires e Irap	18.276.383	10.087.078
- Imposte anticipate	6.243.324	8.002.112
- Anticipo d'imposta su t.f.r.	14.585	19.952
Totale crediti verso l'Erario	24.669.784	18.246.142
Anticipi fornitori e legali	24.865	12.648
Depositi cauzionali e altri	153.813	123.806
Saldo	24.848.462	18.382.596

Si è provveduto alla iscrizione in bilancio delle "imposte anticipate" utilizzando le aliquote del 33% riferite all'Ires e del 5,25% per l'Irap relativamente all'esercizio 2006 e successivi.

La movimentazione delle imposte anticipate è la seguente:

		euro
1- Importo iniziale		8.002.112
2 - Aumenti:		
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	109.405	
2.2 Altri aumenti	0	
		109.405
3 - Diminuzioni:		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	1.868.193	
3.2 Altre diminuzioni	0	
		(1.868.193)
4 - Importo finale		6.243.324

Nel prospetto successivo viene illustrata la variazione dettagliata intervenuta nei crediti per imposte anticipate con l'evidenza delle aliquote applicate per categoria:

	euro		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate al 31.12.2004:			
Spese di rappresentanza	112.181	38,25%	42.909
Manutenzioni	-	38,25%	-
Oneri finanziari cartolarizzazione	20.428.677	38,25%	7.813.969
Accantonamento fondo rischi e oneri	300.000	38,25%	114.750
Accantonamento per adeguamento effetto rinnovo contratto CCNL	40.000	33,00%	13.200
Altre	45.188	38,25%	17.283
Crediti per imposte anticipate al 31.12.2004	20.926.046		8.002.112
Imposte anticipate annullate nell'esercizio 2005:			
Spese di rappresentanza	(41.199)	38,25%	(15.759)
Accantonamento per adeguamento CCNL	(40.000)	33,00%	(13.200)
Accantonamento fondo rischi rischi e oneri	(300.000)	38,25%	(114.750)
Oneri finanziari cartolarizzazione	(4.481.050)	38,25%	(1.714.002)
Altre	(27.407)	38,25%	(10.483)
(-) Imposte anticipate annullate nell'esercizio 2005	(4.889.656)		(1.868.193)
Imposte anticipate sorte nell'esercizio 2005:			
Spese di rappresentanza	76.027	38,25%	29.080
Accantonamento fondo rischi rischi e oneri	210.000	38,25%	80.325
(+) Imposte anticipate sorte nell'esercizio 2005	286.027		109.405
Imposte anticipate al 31.12.2005:			
Spese di rappresentanza	147.009	38,25%	56.231
Oneri finanziari cartolarizzazione	15.947.627	38,25%	6.099.967
Accantonamento fondo rischi e oneri	210.000	38,25%	80.325
Altre	17.781	38,25%	6.800
Crediti per imposte anticipate al 31.12.2005	16.322.417		6.243.324

La voce più significativa si riferisce al residuo delle imposte anticipate nel 2004 sugli oneri finanziari connessi all'operazione di cartolarizzazione dei crediti alla società veicolo FL Finance S.r.l. imputati a conto economico integralmente - in quanto correlati ai proventi per commissioni ed all'indennizzo conseguiti e contabilizzati nel medesimo esercizio - ma che, sotto il profilo fiscale, si sono resi deducibili pro-rata temporis lungo la durata dell'operazione di cartolarizzazione, pari a cinque anni sulla base di pronunce dell'Amministrazione Fiscale.

L'ammontare residuo al 31.12.2005 di tali crediti ammonta a euro 6.099.967.

140. Ratei e risconti attivi

euro 1.944.353

a) Ratei attivi euro 163

b) Risconti attivi euro 1.944.190

Sono costituiti da oneri di competenza differita quali commissioni su finanziamenti per 1.742.754 euro, interessi su carte commerciali per 80.515 euro ed altri costi di minor importo.

Si precisa che nell'attivo non vi sono importi in valuta.

Passivo

10. Debiti verso enti creditizi

euro 1.094.932.269

a) a vista euro 38.000.000

Trattasi dell'esposizione nei confronti d'istituti di credito, determinata da finanziamenti a vista per euro 38.000.000.

b) a termine con preavviso euro 1.056.932.269

La posta evidenzia l'ammontare in essere a fine esercizio dei finanziamenti concessi dal sistema bancario alla Vostra Società. I debiti verso enti creditizi aumentano rispetto all'esercizio precedente di 201.194.269 euro per i maggiori acquisti di credito ordinari effettuati.

I debiti a termine con preavviso verso gli enti creditizi sono così composti:

Scadenza	euro Importo
Fino a tre mesi	272.000.000
Da tre mesi ad un anno	265.500.000
Da un anno a cinque anni	519.432.269
Durata indeterminata	
Totale	1.056.932.269

30. Debiti verso la clientela

euro 97.518.098

a) a vista euro 97.518.098

I debiti verso la clientela rispetto al 31 dicembre 2004 diminuiscono di 141.095.394 euro essenzialmente per la riduzione dei debiti verso cedenti.

Tali debiti ammontano a 88.879.820 euro mentre nel 2004 risultavano pari a 231.286.919 euro in quanto comprendevano acquisti di credito della Regione Lazio erogati nel corso del 2005 per circa 200 milioni di euro.

La voce comprende inoltre debiti verso la controllante Confarma S.p.A. per finanziamento concesso per 8.500.000 euro e altri debiti per 138.278 euro.

Si fornisce di seguito l'analisi dei debiti in essere al 31.12.2005 per tipologia e scadenza:

Scadenza	Creditizi	Finanziari	Clientela	Totale
Fino a tre mesi	310.000.000	0	97.518.098	407.518.098
Da tre mesi ad un anno	265.500.000	0	0	265.500.000
Da un anno a cinque anni	519.432.269	0	0	519.432.269
Durata indeterminata	0	0	0	0
Totale	1.094.932.269	0	97.518.098	1.192.450.367

40. Debiti rappresentati da titoli

euro 37.800.000

b) Altri titoli euro 37.800.000

La posta evidenzia il ricorso al mercato tramite lo strumento delle polizze di credito commerciale e mostra, rispetto all'esercizio precedente, un aumento di 4.283.000 euro

Scadenza	Importo
Fino a tre mesi	37.800.000
Da tre mesi ad un anno	0
Da un anno a cinque anni	0
Durata indeterminata	0
Totale	37.800.000

50. Altre passività

euro 9.703.153

Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un incremento di 1.371.365 euro principalmente dovuto all'aumento degli incassi in attesa di imputazione che passano da euro 2.750.583 a 4.242.942 euro.

Tale voce comprende:

	euro
Incassi in attesa di imputazione	4.242.942
Fatture da ricevere per interessi da riconoscere ai cedenti	373.451
Fatture da ricevere da consulenti e professionisti	2.114.001
Debiti verso fornitori e fatture da ricevere	1.659.563
Terzi per incassi da rendere	270.090
Debiti per competenze maturate dai dipendenti	408.310
Ritenute su redditi da lavoro dipendente e autonomo	390.685
Debiti verso enti previdenziali	167.391
Altri di importo minore	76.720
Totale	9.703.153

I debiti verso fornitori si riferiscono a debiti per acquisti di beni e servizi. Gli importi relativi alle altre passività hanno tutti scadenza entro un anno.

60. Ratei e risconti passivi

euro 34.659.557

a) ratei passivi euro 2.090.335

Rappresentano principalmente la quota di competenza degli interessi su finanziamenti per 1.942.412 euro, oneri su operazioni di copertura rischi per 101.502 euro e 46.421 euro per spese generali

b) risconti passivi euro 32.569.222

Il risconto su commissioni attive per 32.569.222 euro, rappresenta principalmente la quota di commissioni su acquisti a titolo definitivo differite, secondo il principio "pro-rata temporis", sulla base della durata media convenuta per i crediti acquistati in via definitiva e non ancora incassati alla fine dell'esercizio, da porre in correlazione ai costi futuri per la gestione dei crediti fino all'effettivo incasso.

70. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

euro 980.603

Il fondo copre tutte le spettanze maturate al 31.12.05 dal personale dipendente ed è stato movimentato nel corso dell'esercizio come segue:

	euro
Saldo al 31.12.04	868.332
Utilizzo per corresponsione indennità di fine rapporto	(4.864)
Anticipazioni su indennità di fine rapporto	(19.172)
Utilizzo per fondo pensioni	(52.033)
Accantonamento di competenza dell'esercizio	188.340
Saldo al 31.12.05	980.603

80. Fondo per rischi ed oneri

euro 13.312.004

Comprende:

b) Fondo imposte e tasse euro 12.821.524

Il fondo ha subito la seguente movimentazione:

	euro
Saldo al 31.12.04	18.222.883
Accantonamento dell'esercizio	12.657.312
Utilizzo per pagamento imposte	(18.058.671)
Saldo al 31.12.05	12.821.524

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato sulla base del presumibile onere fiscale a carico dell'esercizio: Ires per 10.486.706 euro e Irap per 2.170.606 euro.

c) Altri fondi euro 490.480

Il saldo si riferisce essenzialmente alle ferie maturate dai dipendenti.

Il fondo ha subito la seguente movimentazione:

	euro
Saldo al 31.12.04	637.670
Utilizzo dell'esercizio	(364.684)
Accantonamento dell'esercizio	217.494
Saldo al 31.12.05	490.480

90. Fondo rischi su crediti

euro 26.513.295

Il fondo ha lo scopo di fronteggiare rischi soltanto eventuali sui crediti in essere alla chiusura dell'esercizio e non ha, pertanto, funzione rettificativa.

Tale fondo ha, di conseguenza, una funzione meramente protettiva dei rischi sui crediti e l'accantonamento è stato effettuato al fine di mantenere sostanzialmente invariato, rispetto all'esercizio precedente, il rapporto tra il Fondo rischi su crediti e l'outstanding erogato a fine esercizio.

La movimentazione del Fondo rischi su crediti nel corso dell'esercizio è così riassumibile:

	euro
Saldo al 31.12.04	21.513.295
Utilizzo dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	5.000.000
Saldo al 31.12.05	26.513.295

100. Fondo per rischi finanziari generali

euro 7.387.366

Il fondo è costituito allo scopo di far fronte ai rischi generali d'impresa ed ha avuto la seguente movimentazione:

	euro
Saldo al 31.12.04	7.387.366
Utilizzo dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	0
Saldo al 31.12.05	7.387.366

Si precisa che nel passivo non vi sono importi in valuta

120. Capitale

euro 65.000.000

Il capitale sociale è costituito da n. 1.300.000 azioni ordinarie da 50 euro nominali ciascuna. Gli azionisti, nell'assemblea straordinaria del 20 giugno 2005, hanno deliberato l'aumento del capitale sociale da 55.000.000 euro a 65.000.000 euro in forma gratuita con l'utilizzo degli utili portati a nuovo.

140. Riserve

euro 4.895.641

a) Riserva legale euro 4.807.337

L'incremento di 780.521 rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2004 come da delibera dell'assemblea del 20 giugno 2005.

d) Altre riserve euro 88.304

Il saldo delle Altre Riserve è rimasto invariato rispetto allo scorso esercizio.

160. Utili portati a nuovo

euro 2.433.259

L'incremento di 1.804.893 euro rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.04 come da delibera dell'assemblea del 20 giugno 2005.

	euro
Saldo al 31.12.04	628.366
Destinazione utile dell'esercizio	11.804.893
Prelievo per aumento capitale sociale	(10.000.000)
Saldo al 31.12.05	2.433.259

Il riepilogo dei movimenti di patrimonio netto degli ultimi tre esercizi è riportato nei prospetti supplementari.

Ad eccezione della Riserva Legale, tutte le Riserve sono liberamente distribuibili

Conti impegni

La Società ha ricevuto fidejussioni dalle banche per 37.800.000 euro a fronte di “polizze di credito commerciale” in essere alla data di chiusura dell’esercizio.

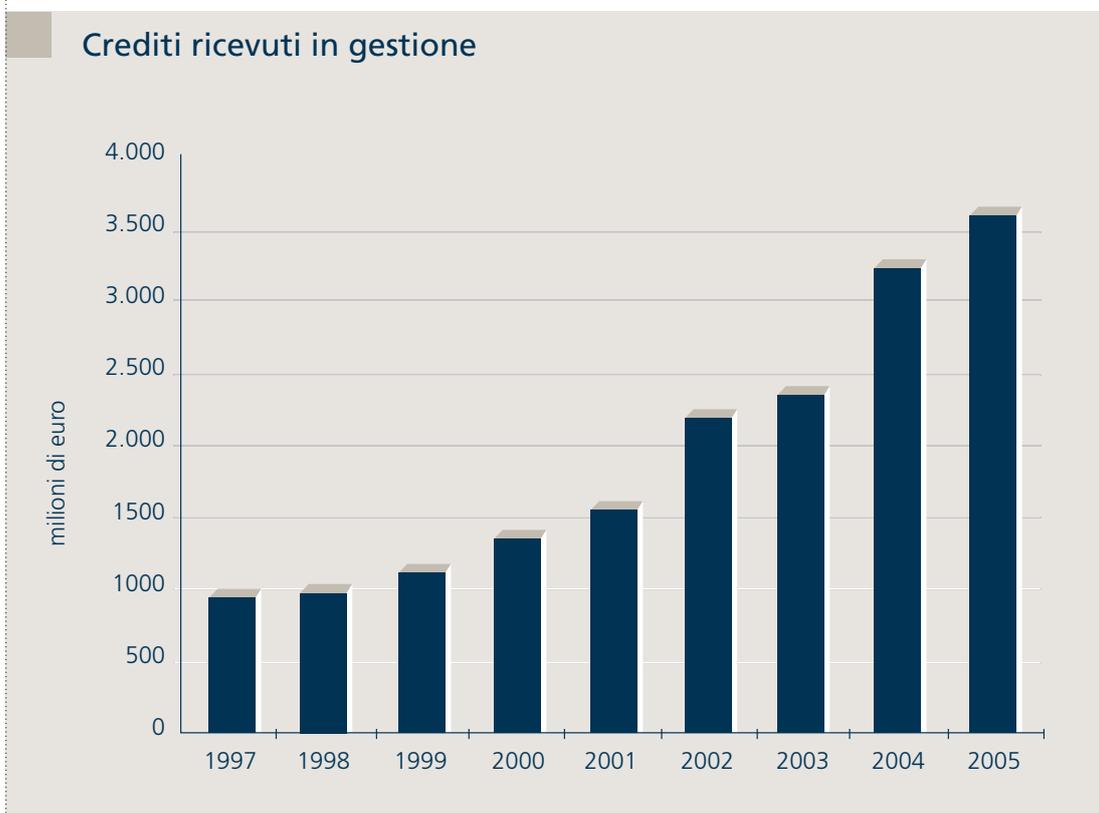
Garanzie

La Società ha ricevuto, a fronte dell’acquisto di crediti acquistati in via definitiva, garanzie per 296.671.174 euro.

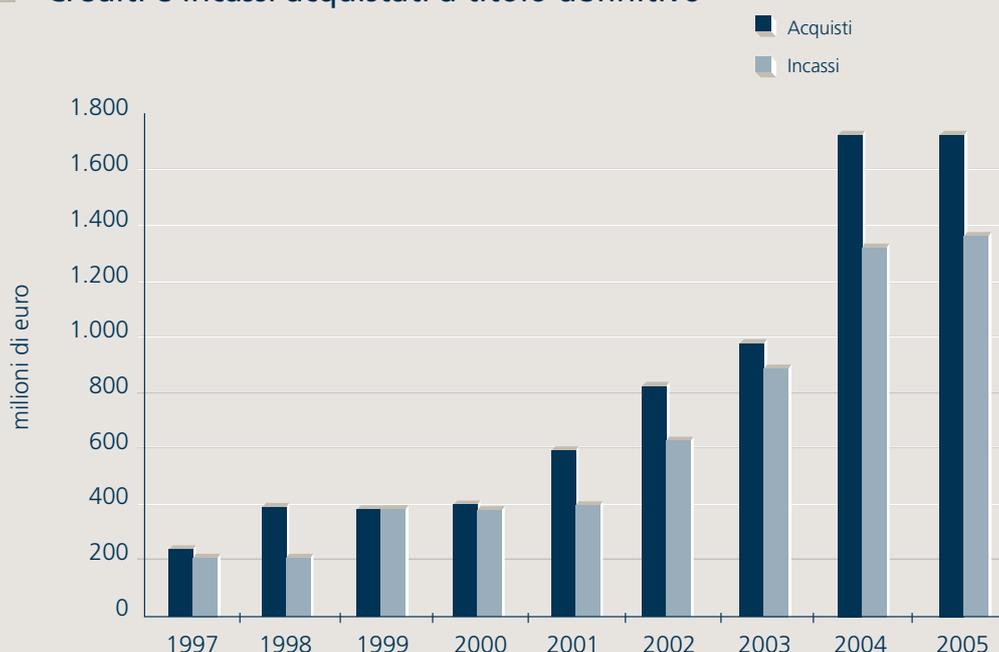
c) Informazioni sull’attività di factoring

Nel corso dell’esercizio 2005 la società ha ricevuto crediti in gestione per 3.705 milioni d’euro, ha acquistato crediti in via definitiva per 1.752 milioni d’euro.

Al 31 dicembre 2005 l’importo dei crediti in gestione ancora da incassare ammontava a 1.990 milioni di euro.



Crediti e incassi acquistati a titolo definitivo



Operazioni fuori bilancio

Gli strumenti di copertura in essere al 31.12.2005 presentano un nozionale contrattuale di Euro 150 milioni, a fronte di una paritetica entità della sottostante esposizione dei crediti acquistati a titolo definitivo.

Si tratta di contratti Irs e Collar, tutti con finalità di copertura.

Le operazioni in derivati perfezionate sono correlate alla previsione di incasso dei crediti in portafoglio acquistati a titolo definitivo.

L'elemento che si intende coprire con tali operazioni è la variazione dei tassi mercato rispetto al tasso fisso implicitamente inserito nella commissione pro-soluto.

L'entità della copertura è stata valutata in base ai flussi che risultano dalla previsione di incasso degli impieghi sottostanti.

Il fair value degli strumenti di copertura risulta al 31.12.2005 negativo per un importo di Euro 359.981 rispetto ai valori di mercato, data la curva dei tassi.

Da evidenziare che dopo l'aumento dei tassi di riferimento della BCE nel 1° trimestre 2006, lo stesso valore rispetto ai tassi di mercato è ritornato ad essere positivo manifestando un fair value pari a Euro 61.950.

Tipologia operazioni	Sottostanti Tassi di interesse e titoli di debito	
	Valore nozionale	Fair value di mercato al 31.12.2005
		Positivo Negativo
Interest rate swap	90.000.000	245.871
Collar	60.000.000	114.110
Totale	150.000.000	359.981

d) Informazioni sul conto economico

Costi

10. Interessi passivi e oneri assimilati

euro 51.150.183

La voce riguarda principalmente interessi su finanziamenti concessi dal sistema bancario e finanziario ed è aumentata rispetto allo scorso esercizio di 8.730.886 euro.

Le cessioni dei crediti a Deutsche Bank Luxembourg S.A. avvenute dopo aver concluso gli accordi a livello regionale con Lazio e Calabria, hanno determinato la rilevazione di un onere pari a complessivi 26.265.103 euro.

euro				
Descrizione	Enti creditizi	Enti finanziari	Clientela	Totale
C/c e denaro caldo	15.013.796	0	0	15.013.796
Altri finanziamenti	0	0	427.809	427.809
Oneri finanziari su cessioni credito	0	26.265.103	0	26.265.103
Polizze commerciali	898.795	0	0	898.795
Finanziamento a medio termine	6.819.287	0	0	6.819.287
Oneri assimilati	1.725.393	0	0	1.725.393
Totale	24.457.271	26.265.103	427.809	51.150.183

Gli interessi verso la clientela comprendono gli importi da riconoscere ai cedenti in relazione alla diversa valuta con cui le somme incassate sono accreditate sui loro c/c bancari per euro 266.238 e gli interessi sul debito per finanziamento della controllante Confarma S.p.A. per euro 161.571. Tra gli oneri assimilati rientrano i costi sulle operazioni finanziarie di copertura dal rischio tasso per 618.506 euro.

20. Commissioni passive

euro 276.210

Trattasi di spese bancarie e commissioni bancarie.

40. Spese amministrative

euro 16.089.851

Riguardano i seguenti costi:

	euro
Spese per il personale	4.026.787
Altre spese Amministrative	
Spese legali	2.400.026
Prestazioni per elaborazione dati	499.045
Prestazioni esterne per gestione crediti	760.281
Emolumenti ad amministratori e sindaci	410.099
Canoni di affitto, servizi e spese gestione sede	381.095
Consulenze	1.622.992
Spese legali per crediti in gestione	1.273.948
Spese notarili	460.884
Spese di pubblicità e rappresentanza	795.207
Spese di manutenzione	1.244.340
Altre spese per il personale	255.590
Iva indetraibile	1.062.096
Altre imposte	64.372
Altre spese	833.089
Totale altre spese amministrative	12.063.064
Totale	16.089.851

In questa voce sono comprese spese legali e notarili (1.398.397 euro) sostenute per conto delle società mandanti che sono state integralmente recuperate ed incluse tra gli altri proventi di gestione. L'incremento delle Spese amministrative rispetto al 2004 risulta pari a 901.676 euro.

110. Oneri straordinari

euro 1.729.066

L'incremento degli oneri straordinari deriva essenzialmente dalla donazione del patrimonio artistico effettuata in data 12 dicembre 2005 da Farmafactoring S.p.A. a favore della "Fondazione Farmafactoring" per un importo complessivo di 1.351.285 euro.

130. Imposte sul reddito dell'esercizio

euro 14.416.100

	euro
A Imposte correnti	12.657.312
B Imposte differite:	
- imposte differite dell'esercizio	0
- imposte anticipate nell'esercizio	(109.405)
- rettifiche ai saldi delle imposte differite:	
imposte anticipate e annullate nell'esercizio	1.868.193
Totale	14.416.100

Ricavi

10. Interessi attivi e proventi assimilati

euro 36.126.156

Sono così composti:

	euro
Per operazioni di factoring	
- Interessi di mora riscossi (vedi infra)	12.548.146
- Interessi su crediti verso clienti	1.024.195
- Indennizzi Regione Lazio - Calabria	22.013.545
	35.585.886
Interessi verso enti creditizi	501.400
Altri interessi	38.870
Totale	36.126.156

La voce interessi di mora è così composta:

	euro
- Interessi di mora riscossi	12.548.146
- Incremento netto degli interessi di mora	50.639.670
- Accantonamento al fondo interessi di mora	(50.639.670)
Totale	12.548.146

L'ammontare degli interessi attivi è aumentato di 5.149.768 euro principalmente a causa dei maggiori interessi di mora incassati nell'esercizio ed al riconoscimento di indennizzi riferiti agli accordi regionali.

Rispetto al 2004 sono stati infatti incassati maggiori interessi di mora per 3.602.129 euro, mentre gli accordi transattivi a livello regionale con Lazio e Calabria hanno consentito di rilevare un indennizzo pari a complessivi 22.013.545 euro.

Gli interessi verso enti creditizi sono costituiti da interessi su giacenze presso gli istituti di credito. Gli interessi su crediti verso la clientela riguardano gli interessi a carico dei cedenti maturati a fronte di partite addebitate durante l'esercizio.

30. Commissioni attive

euro 69.567.973

Trattasi di:

	euro
Commissioni su crediti acquistati a titolo definitivo	59.441.834
Commissioni su crediti in gestione	10.126.139
Totale	69.567.973

Rispetto all'esercizio precedente la voce aumenta di 11.297.058 euro principalmente per i maggiori acquisti di crediti a titolo definitivo di tipo ordinario.

70. Altri proventi di gestione

euro 5.279.594

La voce comprende:

	euro
Recupero spese legali per acquisti a titolo definitivo	1.383.866
Recupero spese legali gestione	1.273.947
Valore di realizzo crediti non al nominale	2.204.797
Altri recuperi	416.984
Totale	5.279.594

80. Proventi straordinari

euro 61.886

Trattasi principalmente di minori costi rispetto a quelli contabilizzati nell'esercizio precedente.

e) Altre informazioni

Organico

Nel corso dell'esercizio l'organico medio ripartito per categoria è stato il seguente:

Dirigenti	3
Quadri direttivi	11
Impiegati	40
Totale	54

Compenso Amministratori e Sindaci

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società è stato corrisposto un emolumento di 306.887 euro.

Il compenso spettante al Collegio Sindacale è di 103.212 euro

Informativa sull'operazione di cartolarizzazione dei crediti FL Finance Srl

In merito all'operazione di cartolarizzazione dei crediti posta in essere nel 2004 ed avente ad oggetto crediti acquistati da Farmafactoring si evidenziano le caratteristiche principali dell'operazione e le risultanze al 31.12.2005:

- Cessione pro-soluto di un portafoglio precostituito ex Art. 1 Legge 130 /99 ad una società costituita ad hoc, denominata FL Finance Srl per importo di 214.172.848 euro;
- Emissione di Asset Backed Floating rate Notes per un valore nominale di 193.259.000 euro avvenuta in data 29 ottobre 2004;

- Farmafactoring in qualità di Servicer ha curato l'incasso delle rate semestrali a partire dal 15 dicembre 2004 per un importo complessivo di 64.251.855 euro. L'ammontare del credito residuo al 31.12.2005 risulta di conseguenza pari a 149.920.993 e le rate incassate nel solo 2005 sono pari a 42.834.570 euro;
- Con la cessione dei crediti alla società veicolo FL Finance Srl l'operazione è da considerarsi definitivamente chiusa, non essendo previsto alcun meccanismo di "credit enhancement";
- La società comunica semestralmente a Banca d'Italia la relazione dell'Internal Auditing sull'andamento dell'operazione.

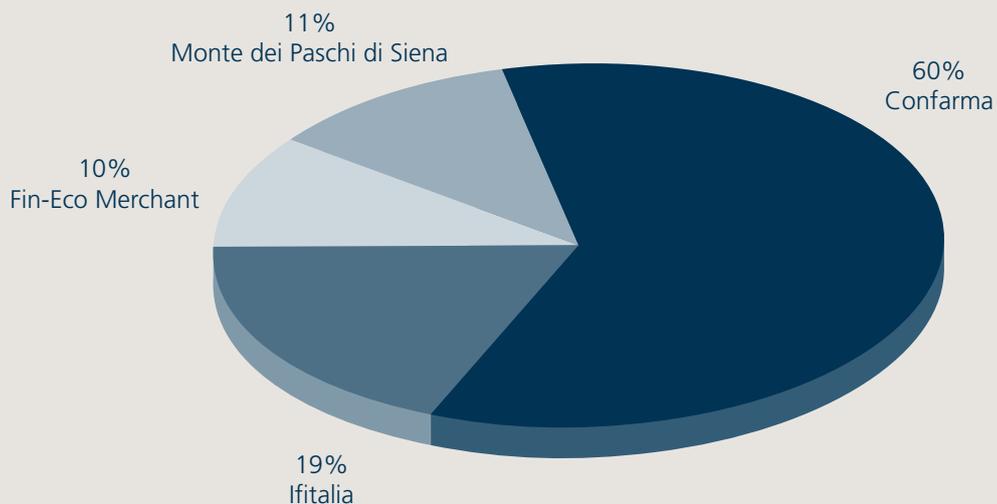
Composizione azionaria

Il capitale della società è così detenuto:

Confarma S.p.A.	60%
Ifitalia S.p.A.	19%
Monte dei Paschi di Siena	11%
Fin-Eco Merchant	10%
Totale	100%

La Società controllante Confarma S.p.A. con sede a Milano in via Visconti di Modrone, 38 consolida il Bilancio della Vostra Società.

Composizione azionaria



All'Assemblea degli Azionisti di Farmafactoring Spa

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2005

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2005 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In ordine all'osservanza della Legge e della corretta amministrazione:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società ed a tale riguardo non sono emersi rilievi meritevoli di menzione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla Legge.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 c.c.

Dato atto che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori e che è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile, abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2005, che evidenzia un totale di Attivo di Euro 1.414.870.990, un Utile netto di Euro 19.735.745 ed un Patrimonio netto di Euro 99.452.011, di cui Euro 7.387.366 riferibili al Fondo per rischi finanziari generali.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

A nostro giudizio, il soprammenzionato Bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, in conformità alle norme che disciplinano il Bilancio d'esercizio.

A titolo di richiamo di informativa rileviamo quanto segue:

- Gli interessi di mora sui crediti acquistati a titolo definitivo, per effetto degli accantonamenti al fondo relativo, in base alle motivazioni illustrate in nota integrativa, confluiscono prudentemente a conto economico solo in corrispondenza dell'effettivo incasso.

* * *

Sulla base delle attività espletate proponiamo all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, così come redatto dagli Amministratori.

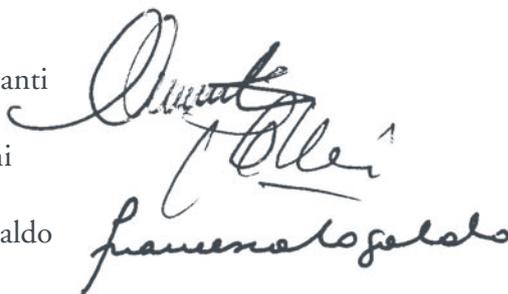
Milano, 5 aprile 2006

Il Collegio Sindacale

Franco Caramanti

Fabrizio Bellini

Francesco Logaldo

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is for Franco Caramanti, the second for Fabrizio Bellini, and the third for Francesco Logaldo. The signatures are written in a cursive, flowing style.

Rendiconto Finanziario

migliaia di euro

	31.12.2005	31.12.2004
Fonti di finanziamento		
Voci che non determinano movimenti di capitale circolante:		
- Utile netto	19.736	15.610
- Rettifiche di valore su immobilizz. Materiali	2.151	1.229
- Rettifiche di valore su immobilizz. Immateriali	270	683
- Accantonamento al f.do rischi finanziari generali	-	-
- Accantonamento trattamento fine rapporto	188	167
	22.345	17.689
Impieghi		
- Dividendo agli azionisti	3.025	2.610
- Partecipazioni	-	-
- Immobilizzazioni nette	1.679	3.287
- Spese pluriennali	303	1.216
- Trattamento fine rapporto pagato	77	163
	5.084	7.276
Aumento (diminuzione) capitale circolante netto	17.261	10.413
generato da:		
Attività correnti		
- Cassa	(4)	(199)
- Crediti verso enti creditizi e finanziari	137.941	34.349
- Crediti verso la clientela	(59.615)	409.051
- Altre attività	7.420	10.148
	85.743	453.349
Passività correnti		
- Debiti verso enti creditizi	201.194	217.022
- Debiti verso enti finanziari	-	-
- Debiti verso la clientela	(141.095)	213.915
- Debiti rappresentati da titoli	4.283	(11.923)
- Altre passività	4.100	23.923
	68.482	442.936
Aumento (diminuzione) capitale circolante netto	17.261	10.413

Variazioni nei conti di Patrimonio Netto

migliaia di euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile Esercizio Prec.	Utile Esercizio	Fondo ris.fin gen.	Totale
Saldo al 31.12.02	30.000	2.466	88	148	17.618	5.387	55.709
Accantonamento 2003						2.000	2.000
Riparto utile 2002:							0
- Alla Riserva legale		881			(881)		0
- Altre Riserve			6.000		(6.000)		0
- A nuovo				9.177	(9.177)		0
- Agli azionisti					(1.560)		(1.560)
Aumento capitale sociale	15.000		(6.000)	(9.000)			0
Utile esercizio 2003					13.592		13.592
Saldo al 31.12.03	45.000	3.347	88	325	13.592	7.387	69.741
Riparto utile 2003:							0
- Alla Riserva legale		680			(680)		0
- Altre Riserve							0
- A nuovo				10.303	(10.303)		0
- Agli azionisti					(2.610)		(2.610)
Aumento capitale sociale	10.000			(10.000)			0
Utile esercizio 2004					15.610		15.610
Saldo al 31.12.04	55.000	4.027	88	628	15.610	7.387	82.741
Riparto utile 2004:		780			(780)		0
- Alla Riserva legale							0
- Altre Riserve							0
- A nuovo				11.805	(11.805)		0
- Agli azionisti					(3.025)		(3.025)
Aumento capitale sociale	10.000			(10.000)			0
Utile esercizio 2005					19.736		19.736
Saldo al 31.12.05	65.000	4.807	88	2.433	19.736	7.387	99.452

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Agli Azionisti della
Farmafactoring SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Farmafactoring SpA chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Farmafactoring SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non può essere considerata emessa ai sensi di legge stante il fatto che la società Farmafactoring SpA ha conferito l'incarico per il controllo contabile ex articolo 2409-bis e successivi ad altro soggetto diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 1 giugno 2005.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Farmafactoring SpA al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

- 4 Gli interessi di mora, sui crediti acquistati a titolo definitivo, per effetto degli accantonamenti al fondo relativo, in base alle motivazioni illustrate in nota integrativa, confluiscono prudentemente a conto economico solo in corrispondenza dell'effettivo incasso.

Milano, 7 aprile 2006

PricewaterhouseCoopers SpA



Marco Palumbo
(Revisore contabile)

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, riunitasi in seconda convocazione il 28 aprile 2006, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2005, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, unitamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, acquisendo agli atti la Relazione del Collegio Sindacale e destinando l'utile dell'esercizio di 19.735.745 euro come segue:

- alla Riserva Legale l'importo di euro 986.787;
- a dividendo l'importo di euro 2,33 per ciascuna delle n° 1.300.000 azioni in circolazione pari a complessivi euro 3.029.000;
- a "Utili portati a nuovo" il residuo pari a euro 15.719.958";

Ha inoltre deliberato di:

nominare per il triennio 2006, 2007 e 2008, che scadrà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2008, il Consiglio di Amministrazione in persona dei signori:

Marco Rabuffi, Presidente - Giovanni Martino Dettori, Vice Presidente - Fabio Fasoli, Simonetta Girotti, Enrico Pian, Gilberto Sardelli, Giovanni Scacchi, Luciano Bocci, Aldo Maccaferri, Marcello Messina, Consiglieri.

nominare per il triennio 2006, 2007 e 2008, che scadrà con l'approvazione del bilancio al 31.12.2008, il Collegio Sindacale in persona dei signori:

Franco Caramanti, Presidente - Fabrizio Bellini, Giancarlo Rizzani, Sindaci Effettivi - Mario Massari, Fabrizio Neri, Sindaci Supplenti.

Di conferire l'incarico di controllo contabile secondo quanto espresso dall'art. 2409 del c.c. a PricewaterhouseCoopers per il triennio 2006, 2007 e 2008.

Infine l'Assemblea straordinaria degli Azionisti tenutasi in pari data ha deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 65.000.000 a euro 80.000.000, in forma gratuita, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.



Farmafactoring, sede di Milano
Facciata della sede in via Domenichino

FARMAFACTORING S.P.A.

20149 Milano
Via Domenichino, 5
Tel. +39 02 49905.1
Fax +39 02 4818157

00197 Roma
Via Bertoloni, 1/E int. F
Tel. +39 06 8091391
Fax +39 06 80913941

info@farmafactoring.it
www.farmafactoring.it